



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 8 aprile 2000

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVIDIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

SOMMARIO

Annunzi giudiziari:

— Notifiche per pubblici proclami	Pag. 1
— Ammortamenti	» 2
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi	» 3
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta	» 4
— Deposito bilanci finali di liquidazione	» 4

Avvisi d'asta e bandi di gara:

— Bandi di gara	» 4
-----------------------	-----

Altri annunzi:

— Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici	» 25
---	------

Rettifiche	» 27
------------------	------

FASCICOLO BIS

- Convocazioni di assemblea
- Altri annunzi commerciali

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI MASSA - CARRARA

Con decreto del 17 marzo 2000 l'illustrissimo presidente del Tribunale di Massa - Carrara, ha autorizzato la notifica per pubblici proclami dell'atto di citazione promosso da Frediani Laura, nata a Carrara l'8 agosto 1959, ivi residente in via Monte d'Arme n. 4, Frediani Anna Clara, nata a Carrara il 18 giugno 1962, residente in Avenza, via Filattiera n. 27, Frediani Paola, nata a Carrara il 21 giugno 1958, ivi residente in via Piave n. 13, avente ad oggetto n. 2 terreni situati in Carrara, località Canale, via Colonnata, e catastalmente individuati al N.C.T. rispettivamente:

A) Partita n. 52033, foglio n. 34, mapp. n. 172, di mq 03,05, qualità «area fab. dm», redd. dominicale L. 0, redd. agrario L. 0, intestato a Giuntori Maddalena fu Francesco ved. Nicoli, usufruttuaria di 1/11 delle quote dei fratelli Nicoli fu Primo; Nicoli Alfieri prop. per 1/80; Nicoli Alina, prop. per 1/80; Nicoli Claudia Chiara prop. per 1/20; Nicoli Elettra Eletta prop. per 1/80; Nicoli Federico prop. per 1/20; Nicoli Gervasio, prop. per 1/20; Nicoli Giuseppa fu Leopoldo, vedova Nicoli, usufruttuaria per 1/4; Nicoli Gogliardo, prop. per 10/20; Nicoli Marietta prop. per 1/20; Nicoli Marietta, prop. per 1/80; Nicoli Pantaleone prop. per 1/20; Nicoli Paride prop. per 10/20; Nicoli Romano, prop. per 1/20; Nicoli Romolo, prop. per 1/20; Nicoli Rosina, prop. per 1/20;

B) Partita n. 2, foglio n. 34, mapp. n. 176, di mq 0,32, qualità passo, redd. dominicale L. 0, reddito agrario L. 0, intestato Accessori Comune ad enti rurali o ad enti rurali ed urbani, individuato come passo comune ai mappali n. 175 intestato al Comune di Carrara e al mappale n. 174, intestato ai signori Cattani Lidia fu Alessandro, prop. per 36/180; Guadagni Albina, fu Giacomo, mar. Guadagni, prop. per 4/180; Guadagni Almo di Giuseppe, prop. per 106/180; Guadagni Arturo fu Giuseppe, prop. per 16/180; Guadagni Ferdinando fu Giacomo, prop. per 4/180; Guadagni Fidalma di Tommaso mar. Corsi, prop. per 6/180; Guadagni Giuseppe fu Felice, usufruttuario di 1/4 delle quote dei fratelli Guadagni di Giuseppe; Guadagni Magenta di Tommaso, prop. per 6/180; Guadagni Maria di Giuseppe prop. 16/180; Guadagni Tommaso fu Francesco, usufruttuario di 1/4 delle quote di Guadagni Fidalma e Magenta; Nicoli Candido fu Giovanni prop. per 9/180; Nicoli Ernesta fu Felice mar. Guadagni prop. per 12/180; Nicoli Giovanna fu Giovanna mar. Giannetti, prop. per 90/180; Nicoli Guglielmo fu Giovanni, prop. per 9/180; Nicoli Norina fu Felice, prop. 12/180; Nicoli Paride fu Giovanni prop. per 90/180; Nicoli Primo fu Felice, prop. per 12/180.

Tutti coloro sopra citati a comparire all'udienza del 7 luglio 2000, ore di rito, nelle aule del Tribunale di Massa, sezione distaccata di Carrara.

Carrara, 20 marzo 2000

Avv. Aniello Montuori.

C-8736 (A pagamento).

TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE LAZIO

Notifica per pubblici proclami ai controinteressati, autorizzata dal presidente della II Sezione Bis del T.A.R. Lazio, con ordinanza n. 44/2000, del ricorso n. 14052/99 proposto dal signor Lopiano Ivan, difeso dagli avvocati Francesco e Marco Olivetti, con studio in Roma, via Cunfida n. 20, contro il Comune di Roma e Leopardi Lucia n.c., per l'annullamento della graduatoria del concorso pubblico di 980 posti nel ruolo di operatore di Polizia Municipale, quinta q.f. del Comune di Roma del 26 febbraio 1999, *Gazzetta Ufficiale* n. 16, parte, 1/4, serie speciale e di ogni altro atto presupposto e conseguente.

Motivi: eccesso di potere, disparità di trattamento e violazione di legge. Ai fini dell'attribuzione del punteggio esatto, la P.A. ha omesso di valutare per punti 1,50 a favore del ricorrente il suo diploma di infermiere professionale, che rientra nei titoli previsti dal bando di concorso. Il riconoscimento del titolo avrebbe comportato un avanzamento nella graduatoria, tale da far rientrare sicuramente il signor Lopiano tra i 980 posti disponibili e vincitori del concorso. Il signor Lopiano ha chiesto, perciò, l'annullamento, previa immediata sospensione, della graduatoria impugnata, con ordine al Comune di Roma di inserirlo, in sede di revisione, tra i vincitori del concorso. Copia integrale del ricorso verrà depositato presso la Casa Comunale.

Avv. Francesco Olivetti.

Avv. Marco Olivetti.

S-7980 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegni

Il Tribunale di Palermo, il 13 gennaio 2000 ha dichiarato l'ammortamento dei seguenti assegni bancari emessi dalla Banca Commerciale Italiana: assegno n. 3811519994 di L. 1.000.000, assegno n. 3811519995 di L. 1.000.000, disponendone il pagamento trascorsi giorni 15 dalla data di pubblicazione sulla G.U.R.I. in mancanza di opposizione.

Giuseppe Giacomino.

S-8165 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Catania con decreto del 25 gennaio 2000, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare n. 0980347227 di L. 10.000.000 emesso dalla Banca Popolare S. Venera, agenzia di Ficarazzi, in data 6 dicembre 1999, intestato a Lazzeri Maria Gaia e da questa girato a Lazzeri Marcello.

Termine di opposizione giorni 15.

Il presente decreto viene pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nella *Gazzetta Ufficiale* della Regione Siciliana.

Marcello Lazzeri.

C-8733 (A pagamento).

Ammortamento assegno

Con decreto 7 marzo 2000 n. cron. 82/2000 il giudice unico del Tribunale di Vicenza, sez. di Schio, ha dichiarato l'inefficacia dell'assegno di L. 15.000.000 (quindicimilioni) n. 1.119.573.790 emesso dall'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, rilasciato dalla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Torrelvico, intestato a Raffaele Fioraso.

Termine per l'opposizione quindici giorni.

Raffaele Fioraso.

C-8773 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Potenza con decreto del 9 marzo 2000 ha pronunciato l'inefficacia di n. 2 libretti di risparmio al portatore distinti con i n. 21700310 e n. 22000326 di proprietà di Giordano Giovanni, emessi dalla Banca Mediterranea, filiale di Viggiano. Autorizza l'istituto emittente a rilasciare un duplicato dopo 90 giorni dalla pubblicazione, salvo opposizione.

Avv. Antonio Berardi.

S-8169 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il giudice del Tribunale di Avezzano con decreto del giorno 22 dicembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento del libretto di risparmio n. 4132845 di L. 4.229.438 emesso dalla Banca Popolare della Marsica, sede di Avezzano.

Opposizione nei modi e termini di legge.

Il richiedente: Elisabetta Farinacci.

C-8716 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Ascoli Piceno, dott. Saverio Amico, decreta l'inefficacia del seguente titolo: libretto al portatore n. 20755 52, cat. 001, emesso dall'agenzia di città della Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.a., intestato a Filippini Paolo e con credito apparente di L. 19.990.527.

Ascoli Piceno, 28 dicembre 1999

Dini Filippini.

C-8723 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 24 marzo 2000 ha autorizzato l'ammortamento del seguente libretto al portatore n. 1.8078 saldo di L. 1.767.520 emesso dalla Banca Delle Marche S.p.a. int. Ruggieri Angelo.

Opposizione 90 giorni.

Pesaro, 28 marzo 2000

Angelo Ruggieri

C-8742 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente di Lecco con decreto 21 febbraio 2000 ha dichiarato l'ammortamento del libretto nominativo n. 897/10000165 intestato a Angelini Gianfranco nato a Lecco il 7 settembre 1965 aperto presso la Banca Popolare di Bergamo Credito Varesino, sede di Valmadrera portante un saldo di L. 1.050.769.

Opposizione entro 90 giorni.

Giafranco Angelini.

C-8745 (A pagamento).

Ammortamento libretti di risparmio

Il giudice unico del Tribunale di Trento, con decreto n. 338 di data 31 gennaio 2000, ha dichiarato l'inefficacia dei libretti di risparmio «al portatore», emessi dalla Cassa Rurale di Castello Tesino con n. 596605 recante un saldo di L. 20.919.574, con n. 650105 recante un saldo di L. 20.769.774, con n. 652605 recante un saldo di L. 2.943.539, con n. 744005 recante un saldo di L. 21.300.017 tutti intestati Maggio De Maggi Guido e Simeoni Natalina.

Autorizza la Cassa Rurale emittente a rilasciare i duplicati dei medesimi trascorso il termine di 90 giorni dalla pubblicazione del presente estratto.

Castello Tesino, 14 marzo 2000

Natalina Simeoni.

C-8769 (A pagamento).

Ammortamento certificato al portatore

Il presidente del Tribunale di Pesaro con decreto del 14 dicembre 1999 ha autorizzato l'ammortamento del seguente certificato al portatore n. 947/93 di L. 100.000.000 scadenza 24 luglio 2000 emesso dalla Banca Delle Marche S.p.a. int. Ruggeri Terzo.

Opposizione 90 giorni.

Pesaro 28 marzo 2000

Ruggeri Terzo.

C-8743 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il pretore di Roma con su decreto in data 21 gennaio 2000 ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti certificati di deposito al portatore: certificato n. 775405 dell'importo di L. 40.000.000 emesso in data 1° giugno 1999 dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, ag. 1 di Roma; certificato n. 775407 dell'importo di L. 20.000.000 emesso in data 10 giugno 1999 dalla Banca Popolare dell'Etruria e del Lazio, ag. 1 di Roma.

Italia Baragatti.

S-7878 (A pagamento).

Ammortamento certificati di deposito

Il Tribunale di Vicenza, sezione distaccata di Schio, con decreto dell'8 marzo 2000, ha pronunciato l'inefficacia dei certificati di deposito al portatore n. A578828 scadente il 18 agosto 2000 e n. A579804 scaduto il 31 ottobre 1999, emessi dalla Efibanca Ente Finanziario Interbancario S.p.a., aventi un valore a scadenza di L. 5.000.000 cadauno.

Autorizza il rilascio dei duplicati, decorso il termine di 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché non venga effettuata opposizione.

Vicenza, 29 marzo 2000

Lorenzo Soliman.

C-8774 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Abbandono di cognome**

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 22 marzo 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Amorosi Finocchi Elisabetta nata a Roma l'11 agosto 1980 e qui vi residente, chiede di essere autorizzata ad eliminare il cognome «Finocchi».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 1° aprile 2000

Elisabetta Amorosi Finocchi.

S-7979 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero della Giustizia, con decreto in data 20 ottobre 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Conte Luigi, Arturo, Stefano, nato a Roma il 10 marzo 1988; Conte Giovanni Arturo, nato a Roma il 15 ottobre 1991; Conte Lucia Giselda, nata a Roma l'11 febbraio 1998, residenti a Formia, siano autorizzati ad aggiungere al loro cognome quello «Fabiani».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Formia, 31 marzo 2000

Pasquale Conte - Daniela Fabiani.

S-8162 (A pagamento).

Aggiunta di cognome

Il Ministero della Giustizia, con decreto in data 15 ottobre 1999 ha autorizzato Lo Prete Claudio, Alfonso, Angelo, nato a Messina il 22 agosto 1978; ed ivi residente in piazza della Repubblica n. 4, ad aggiungere al proprio cognome quello materno «Panzera».

Claudio Lo Prete.

C-8722 (A pagamento).

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma, con decreto in data 16 marzo 2000 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale Zanfrisco Maria, Pia, nata a Formia (LT) il 23 gennaio 1960 e residente a Gaeta (LT), chiede di essere autorizzata ad eliminare la virgola tra i nomi.

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 3 aprile 2000

Maria Pia Zanfrisco.

S-8247 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Si rende noto che il Presidente del Tribunale di Monza, davanti al quale pende procedimento n. 1753/99 Vol. promosso da Maggi Gianni per la dichiarazione di morte presunta dello zio Maggi Francesco nato a Gragnano (PC) il 7 novembre 1921 irreperibile (disperso in Russia) come da copia di verbale di irreperibilità del 16 aprile 1943, ha disposto con provvedimento del 9 marzo 2000, la pubblicazione del ricorso per estratto ed invita chiunque abbia notizia dello scomparso a farle pervenire al Tribunale suddetto entro sei mesi dalla seconda pubblicazione.

Gianni Maggi.

C-8757 (A pagamento).

(1ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

E' stata presentata istanza per la dichiarazione di morte presunta di La Naia Antonino nato a Biancavilla (CT) l'11 febbraio 1947; si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire al Tribunale di Catania entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Catania, 24 marzo 2000

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa G. Cacopardo.

C-8740 (A pagamento).

Dichiarazione di morte presunta

Il Tribunale di Catanzaro con sentenza del 17 marzo 2000 ha dichiarato la morte presunta di Critelli Tommaso nato a Catanzaro il 1° dicembre 1921 e scomparso il 16 luglio 1941.

Avv. Rosanna Vicedomini.

C-8734 (A pagamento).

(2ª pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Como il 7 febbraio 2000 la signora Panteghini Giuseppina ha chiesto la dichiarazione di morte presunta della sorella Panteghini Maria, nata a Breno (BS) il 25 settembre 1935, scomparsa da Perledo, frazione Bologna, il 27 agosto 1989. Chiunque abbia notizie della scomparsa, le faccia pervenire entro sei mesi al Tribunale civile di Como.

Avv. Alessandra Bartulli.

C-6958 (A pagamento - Dalla G.U n. 73).

**DEPOSITO BILANCI FINALI
DI LIQUIDAZIONE**

BRENTAFLOR - S.c.r.l.

(in liquidazione coatta ex art. 2544 del Codice civile)

San Lorenzo in Banale (TN), via Nazionale n. 91

In data 22 marzo 2000 è stato depositato presso il Tribunale di Trento il bilancio finale di liquidazione con il conto della gestione ed il Piano di riparto tra i creditori.

Gli interessati; entro venti giorni dalla pubblicazione del presente avviso, possono proporre, con ricorso al Tribunale di Trento, le loro contestazioni.

Il commissario liquidatore:
dott. Mariano Zanolli

C-8768 (A pagamento).

**AVVISI D'ASTA
E BANDI DI GARA**

BANDI DI GARA

**ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO
Direzione Centrale Patrimonio**

Bando di gara a procedura aperta

Ente appaltante: Inail, Direzione Centrale Patrimonio, piazzale Pastore n. 6, 00144 Roma, Tel. (06) 54871 - Telefax (06) 54873550.

Categoria di servizio: gestione degli archivi cartacei ed ottici dell'Inail (gara n. 9/2000). CPV n. 92511200.

Luogo di esecuzione: Direzioni Regionali e Unità territoriali in ambito provinciale (v. elenco allegato B al capitolato tecnico).

Disposizioni legislative, regolamentari o amministrative: decreto legislativo n. 157/1995, decreto legislativo n. 358/1992 e s.m.i., Direttive 92/50/C.E.E., 93/36/C.E.E. e 97/52/C.E.

Durata del contratto: sei anni con decorrenza dalla data di stipula del contratto. Facoltà di recesso da parte dell'Inail da esercitarsi, in qualsiasi momento, con preavviso di almeno sei mesi dalla data in cui il recesso deve avere esecuzione.

Indirizzo a cui richiedere i documenti di gara: Inail, Direzione Centrale Patrimonio, Ufficio III (stanza 412), piazzale G. Pastore n. 6, 00144 Roma, tel. 06-54873496/3493, telefax 06-54873494.

Termine ultimo per la richiesta dei documenti: i documenti «capitolato tecnico» e relativi allegati («modalità di presentazione dell'offerta e criteri di valutazione» e «elenco delle Direzioni Regionali e delle unità territoriali») dovranno essere richiesti almeno venti giorni prima della scadenza del termine per il ricevimento delle offerte.

Termine ricevimento offerte: le offerte, redatte in lingua italiana, dovranno pervenire entro il 31 maggio 2000 (ore 12) a pena di esclusione, al seguente indirizzo:

Inail, Direzione Centrale patrimonio, piazzale Pastore n. 6, 00144 Roma.

Persone autorizzate a presenziare all'apertura delle offerte: legali rappresentanti o persone munite di procura generale o speciale.

Data, ora e luogo di apertura: il 5 giugno 2000 alle ore 10, in Roma, Piazzale Pastore n. 6.

Cauzione: a garanzia dell'offerta dovrà essere prestata cauzione provvisoria, ai sensi della legge n. 348/1982 e s.m.i., per L. 600.000.000 (€ 309.874,14). L'impresa aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo, pari al 10% dell'importo del contratto, come specificato al punto 15 del capitolato tecnico.

Modalità di finanziamento e pagamento: finanziamento con fondi iscritti in bilancio. Pagamenti come stabilito al punto 11 del capitolato tecnico.

Raggruppamenti di imprese: sono ammessi ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995. Non è ammessa la partecipazione di un'impresa contemporaneamente in forma individuale e quale partecipante a R.T.I. o a più R.T.I. contemporaneamente.

Condizioni minime: saranno ammesse a partecipare alla gara le imprese che abbiano:

a) conseguito negli ultimi tre esercizi un fatturato annuo non inferiore a L. 30.000.000.000 (€ 15.493.706,97) per i servizi cui si riferisce l'appalto (gestione degli archivi cartacei ed ottici e/o servizi di logistica);

b) esercitato l'attività da almeno 5 anni nello specifico settore di attività oggetto dell'appalto (gestione degli archivi cartacei ed ottici e/o servizi di logistica).

In caso di raggruppamento di imprese i suddetti limiti si intendono riferiti al complesso delle ditte costituenti il raggruppamento medesimo.

Per partecipare alla gara è richiesta la presentazione, pena l'esclusione, della documentazione in lingua italiana, ovvero, se straniera, corredata da traduzione in italiano certificata conforme al testo originale dalla competente rappresentanza diplomatica consolare ovvero da traduttore ed, in tal caso, asseverata con giuramento innanzi al pubblico ufficiale competente, indicata nel documento «modalità di presentazione dell'offerta e criteri di valutazione» (allegato A al capitolato tecnico).

Validità offerta: 180 giorni dalla data di aggiudicazione.

Criterio di aggiudicazione: procedura aperta da aggiudicare all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, secondo i criteri definiti nell'allegato A del capitolato tecnico. La gara sarà dichiarata deserta qualora non pervengano almeno due offerte valide.

Altre informazioni: tutte le informazioni relative alla gara, alle modalità di presentazione dell'offerta e di prestazione dei servizi sono contenute nel capitolato tecnico e relativi allegati. Ulteriori informazioni potranno richiedersi all'indirizzo sopra indicato a cui richiedere i documenti di gara. Responsabile del procedimento: dott. Riccardo Chieppa (tel. 06-54873496 - telefax 06-54873494).

Avviso di preinformazione nella G.U.C.E. non pubblicato.

Il presente bando è stato inviato in data 24 marzo 2000 dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee che lo ha ricevuto in pari data.

Il direttore centrale: dott. Mauro Gobbi.

S-8154 (A pagamento).

8ª DIREZIONE GENIO MILITARE

Servizio Amministrativo

Roma, via Todì n. 6

Tel. 06/7804180, interni 236-235

Pubblicazione del Bando di Gara n. 20 per Pubblico Incanto Codice gara: 011099

Oggetto: lavori di ristrutturazione interna ed esterna di edifici vari, Centro Polifunzionale di Sperimentazione (Montelibretti).

Opere: assimilabili alle opere di cui alle categorie OG1 (decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304). Importo L. 235.850.863 (€ 121.806,80) comprensivo dell'onere per la sicurezza + I.V.A.

Durata delle opere: giorni 120.

Requisiti: quelli previsti dall'art. 28 commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000. Termini di ricezione dell'offerta e visione capitolato: vedere il bando integrale di gara presso la stazione appaltante dove è possibile visionare il bando stesso dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13.

Svolgimento del pubblico incanto: presso l'8ª Direzione Genio Militare, via Todì n. 6, 00181 Roma, l'8 maggio 2000 alle ore 9, apertura dei plichi per esame documentazione e sorteggio 10% per verifica requisiti. Giorno 22 maggio 2000 apertura delle offerte ammesse ed aggiudicazione provvisoria della gara.

Criterio di aggiudicazione: art. 21 della legge n. 109/1994 così come modificato dalla legge n. 415/1998 mediante offerta al massimo ribasso con esclusione delle offerte anomale.

Cauzione: L. 4.720.000 (€ 2.437,67) con validità 240 giorni dalla data della gara da versare come specificato nel bando integrale di gara.

Aggiudicazione gara: la gara sarà ritenuta valida anche in presenza di una sola offerta valida.

Responsabile del procedimento: Direttore 8ª D.G.M.

Roma, 27 marzo 2000

Il direttore: Col. g. (p.) Enrico Andreini.

C-8714 (A pagamento).

CITTÀ DI ACERRA

(Provincia di Napoli)

Viale della Democrazia

Esito della gara per l'affidamento in appalto di opere in infrastrutturale e sottoservizi area piano insediamenti produttivi in località Marchesa - I stralcio funzionale. Importo L. 2.007.895.550

Il responsabile del servizio ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55 rende noto che in data 14 dicembre 1999 è stata espletata la gara di cui all'oggetto avente la forma di licitazione privata a termini abbreviati, aggiudicata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari, ai sensi dell'art. 21, comma 1 lettera c) della legge n. 109/1994, nel testo modificato dall'art. 7 del decreto legge n. 101/1995, convertito, con modificazioni, nella legge n. 216/1995 e successivamente modificato dalla legge n. 415/1998, con l'esclusione automatica delle offerte anomale in applicazione dell'art. 21, comma 1-bis della legge n. 109/1994 così come integrato dalla legge n. 415/1998. Sono state invitate alla gara le seguenti ditte: 1) A.T.I.: Edilcam/Imbriani, Napoli; 2) Eredi Allerta Nicola, Napoli; 3) Fiengo Costruzioni, Portici; 4) L.G.P. Costruzioni, Napoli; 5) Costruzioni De Luca, Napoli; 6) Ati: Crispino & Bova/Coop. L'Acerra, Cardito; 7) Lesa Costruzioni, Casoria; 8) A.T.I.: S.I.A.P./Si.Fra, Cancelli Ed Amone; 9) Imprestrade, Caserta; 10) Soc. Coop. Ediltecnica, Quarto; 11) Opere Pubbliche, Napoli; 12) A.T.I.: Apicella P./Alfiero L., Villa Di Briano; 13) Ati: Marianna Costr. ni/ Casal Di Principe; 14) A.T.I.: Coppola/Iaiunese/Galeone, S. Cipriano d'Aversa; 15) Ma.Re.C., Afragola; 16) A.T.I.: Diana G./Mercadante A., Casal Di Principe; 17) Mango Vincenzo, Napoli; 18) A.T.I.: Iovine V./Iovine G. Iovine Costruzioni, Casal Di Principe; 19) Con.Bit, Afragola; 20) Italcostruzioni, Boscoreale; 21) Salpa, Mercogliano; 22) A.T.I.: Nuova Palma/Cogevig Italia, Quarto; 23) Ca-

ramiello Costruzioni Generali, Afragola; 24) Menale Carbone F. Spaulo, Caserta; 25) A.T.I.: Garofalo A./Chirico A., S. Cipriano d'Aversa; 26) A.T.I.: Soc. Coop. Ge.Ma./ Soc. Coop., Olga; 77 Quarto; 27) A.T.I.: Manzo Gennaro/Filosa Gaetano, S. Sebastiano al Vesuvio; 28) A.T.I.: Tecno Strutture/A.Fi.M. Costruzioni/Edil Partenopea, Napoli; 29) A.T.I.: Viro Costruzioni Generali/Amorini Giovanni, Casoria; 30) Edil Costruzioni, Quarto; 31) Di Stasio Costruzioni Generali, Napoli; 32) Schiavone Salvatore, Casal Di Principe; 33) Ati: Martinelli G./Italiana Costruzioni/Pagano Vittorio, S. Cipriano d'Aversa; 34) T.M.C. Costruzioni Immobiliari Italiane, Napoli; 35) A.T.I.: Cem.Ar.86/Soc. Coop. Iris/ Soc. Coop. Edil Sud, Marano; 36) A.T.I.: Soc. Di Santa Chiara/Soc. Simeoli, Pozzuoli. Hanno partecipato alla gara le imprese di cui ai numeri: 1, 7, 8, 9, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 22, 23, 24, 26, 27, 28, 31, 32, 33, 34, 35, 36? È risultata aggiudicataria l'A.T.I.: Apicella P/Alfiero L. con l'importo offerto di L. 1.326.438.599 ribasso del 33,939.

Il responsabile del servizio: geom. Pasquale Putrella.

C-8715 (A pagamento).

ENTE REGIONALE DI SVILUPPO AGRICOLO PER IL MOLISE «GIACOMO SEDATI»

Avviso di aggiudicazione appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente Regionale di Sviluppo Agricolo per il Molise «G. Sedati», via G. Vico n. 4, 86100 Campobasso, tel. 0874/4031, fax 0874/403214.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, appalto concorso ai sensi degli artt. 89 e seguenti del regio decreto 23 maggio 1924 e successive modifiche.

3. Data di stipulazione del contratto: 1° marzo 2000.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: è stato applicato il criterio dell'offerta più vantaggiosa in base ai seguenti parametri:

a) valore tecnico e qualità del progetto considerando anche gli aspetti migliorativi rispetto all'elenco delle specifiche tecniche;

b) prezzo.

5. Numero di offerte ricevute: 2.

6. Ditta aggiudicataria: raggruppamento temporaneo d'impresa radio Telemolise S.r.l. e Teletigno, via San Giovanni in Golfo, Z.I., 86100 Campobasso.

7. Natura e quantità dei prodotti e dei servizi forniti: realizzazione e produzione, dal punto di vista tecnico e giornalistico, e diffusione, eventualmente anche in contemporanea, su minimo tre emittenti televisive della Regione Molise, di 30 puntate, della durata minima di 20 minuti, di una trasmissione televisiva, a cadenza settimanale, in materia di agricoltura.

8. Importo di aggiudicazione: L. 168.300.000 compresa I.V.A. (€ 86.920).

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana: 6 settembre 1999.

Il presidente: prof. Antonio Ventresca.

C-8717 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA 1° Reparto manutenzione velivoli Cameri (NO), S.S. per Bellinzago

Avviso di appalto di forniture

Questo reparto, esprimerà, secondo le norme contenute negli artt. n. 64-73/c-76 e 89/a del vigente R.C.G.S. approvato con regio decreto n. 827/1924 la seguente licitazione privata:

licitazione privata per la fornitura di n. 1 apparecchiatura per prova dinamometri per un importo presunto di L. 57.000.000 I.V.A. inclusa € 29.128,17.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alla suddetta gara, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale corredata dalla seguente comunicazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1998 n. 581;

b) certificato del Tribunale competente da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, di fallimento, di liquidazione o di concordato, nonché l'eventualità che le suddette circostanze si siano verificate o meno nel quinquennio anteriore alla data di attestazione; qualora i tempi di rilascio del suddetto documento, da parte del Tribunale, risultassero incompatibili con la data di scadenza di presentazione delle domande, potrà essere presentata, apposita autocertificazione corredata della matrice attestante la richiesta del suddetto certificato;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

e) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questo reparto entro il 27 aprile 2000, non vincolano l'amministrazione della Difesa; i candidati che non saranno ammessi riceveranno apposita comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 0321/633702. Informazioni in merito potranno essere richieste al numero tel. 0321/633702.

Il direttore: col. G.A. r.n. Paolo Civalieri.

C-8718 (A pagamento).

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA Ufficio del Responsabile per i Sistemi Informativi Automatizzati

Bando di gara per appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero della Giustizia, ufficio del responsabile per i sistemi informativi automatizzati, via Crescenzo n. 17/b, 00193 Roma, Italia, tel. 0039/06686201, fax 0039/066876420.

2. Categoria di servizio e descrizione: appalto concorso per la prestazione di servizi per la progettazione, lo sviluppo, la realizzazione, la manutenzione e la gestione del nuovo sistema informativo Italgire-Find. Numero CPC 84. Importo dell'appalto: I.V.A. esclusa, 3,7 miliardi ITL, € 1.910.890,526.

3. Luogo di esecuzione: Roma.

4.b) Riferimenti normativi: del decreto legislativo n. 39/1993, del decreto legislativo n. 157/1995, decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 452/1997.

5. Divisione in lotti: non sono ammesse offerte per la fornitura parziale.

8. Durata contratto: trentasei mesi di cui ventiquattro (24) per la realizzazione, e dodici (12) per la gestione.

9. Forma giuridica del raggruppamento di imprese: saranno osservate le disposizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

10.b) Termine di ricezione della domanda di partecipazione: ore 12, del 25 maggio 2000;

c) indirizzo al quale dovrà essere inviata, in plico sigillato, la domanda di partecipazione: Ministero della Giustizia, ufficio del responsabile per i sistemi informativi automatizzati, via Crescenzo n. 17/b, 00193 Roma, Italia. Riferimento da indicare: gara europea 2/2000;

d) lingua: italiano.

11. Termine entro il quale verrà rivolto l'invito a presentare l'offerta: 28 giugno 2000, capitolato tecnico e schema contratto verranno inviati unitamente alla lettera d'invito.

12. Cauzioni e garanzie: le imprese alle quali sarà rivolto l'invito a presentare offerta dovranno prestare cauzione provvisoria di 100.000.000 ITL.

13. Condizioni minime:

- a) volume di affari settore informatica: almeno 30 miliardi ITL (€ 15.493.706,972) annui per ciascuno degli ultimi tre esercizi;
- b) almeno 10 miliardi ITL annui (€ 5.164.568,990) per ciascuno degli ultimi esercizi per la gestione in outsourcing di sistemi informativi con almeno 5.000 utenti stabili su base annua;
- c) almeno 7 miliardi ITL annui (€ 3.615.198,293) per ciascuno degli ultimi tre esercizi per la gestione in outsourcing di sistemi informativi con almeno 5.000 utenti stabili su base annua;
- d) comprovate esperienze nella realizzazione e conduzione di almeno un sistema informativo di «Information Retrieval» operante su base dati documentale, contenente almeno 500.000 documenti;
- e) certificato della serie ISO 9000 per le attività di competenze fornite.

L'istanza dovrà inoltre essere corredata da:

- dichiarazione attestante di non essere nelle condizioni indicate nell'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995;
- certificato vigente della C.C.I.A.A. o equipollente;
- dichiarazione istituto di credito attestante l'affidabilità economica dell'impresa ex art. 13 del decreto legislativo n. 157/1995;
- dichiarazione attestante volume affari di cui al punto 13.a);
- elenco servizi di cui ai punti 13.b), 13.c) e 13.d) con le attestazioni o autocertificazioni ex art. 14 punto a) del decreto legislativo n. 157/1995;
- dichiarazione che non concorrono, singolarmente, raggruppate o in consorzio, società o imprese con rapporti controllo o collegamento a norma dell'art. 2359 del Codice civile;
- copia autentica del certificato della serie ISO 9000 rilasciato da ente nazionale o internazionale.

In caso di T.R.I. il volume d'affari di cui al punto 13.a) di ciascuna impresa dovrà essere di almeno 5 miliardi ITL annui, € 2.582.284,495 per ciascuno degli ultimi tre esercizi; i requisiti di cui ai punti 13.b), 13.c) e 13.d) dovranno essere posseduti almeno dalla ditta mandataria.

Le imprese che intendono raggrupparsi o costituirsi in consorzio dovranno fare menzione inviando richiesta congiunta di partecipazione.

Le eventuali dichiarazioni sostitutive, dovranno essere redatte ai sensi testo vigente della legge n. 15/1968.

14. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai seguenti criteri di valutazione «qualità della soluzione tecnica ed organizzativa» e prezzo.

15. Altre informazioni:

- a) subappalto consentito nella misura massima del 20% del valore della fornitura purché indicato analiticamente in offerta;
- b) le domande di partecipazione e le lettere di invito non vincolano l'amministrazione all'espletamento della gara né alla successiva aggiudicazione.

16. Data di invio del bando: 30 marzo 2000.

17. Data di ricezione del bando: 30 marzo 2000.

Il direttore dell'ufficio: Floretta Roller.

C-8719 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Azienda U.S.L. Bologna Sud

Sede in Casalecchio di Reno (BO), via del Lavoro n. 23

Bando di gara

L'Azienda U.S.L. Bologna Sud di Casalecchio di Reno, in conformità al decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, ha indetto gara a procedura ristretta mediante licitazione privata per fornitura di prestazioni educative scolastiche; educativo riabilitative; attività di coordinamento interventi educativi per l'integrazione scolastica di alunni disabili e attività di coordinamento interventi formazione e mediazione al lavoro da rendere a favore di soggetti svantaggiati residenti nel territorio di competenza ed in esecuzione di specifici progetti. CPC 25 Cat. 93.

Gli interventi da effettuare, i tempi di lavoro e gli specifici progetti sono descritti nel capitolato speciale di appalto che verrà inviato successivamente alle ditte invitate.

Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2001 ad eventualmente rinnovabile di anno in anno per un massimo di due anni.

Decorrenza: parte dall'agosto 2000, parte dal gennaio 2001.

Valore presunto dal periodo: L. 2.570.000.000 escluso I.V.A. (€ 1.327.294,23), articolato in otto lotti aggiudicabili singolarmente.

Aggiudicazione: secondo art. 23, p. 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Le Ditte interessate possono chiedere di essere invitate alla gara singolarmente o in raggruppamento di impresa, come previsto dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le domande di partecipazione, redatte su carta legale, in lingua italiana e sottoscritte dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, con firma autenticata oppure priva di autentica purché sia allegata copia fotostatica dal documento di riconoscimento del firmatario, devono essere inoltrate, in busta chiusa, alla azienda USL Bologna Sud, via Del Lavoro n. 23, 40033 Casalecchio di Reno (BO), ufficio protocollo, e devono pervenire entro le ore 12 del giorno 8 maggio 2000.

Le ditte devono dichiarare la ragione sociale, la sede legale e l'indirizzo a cui inviare ogni comunicazione in merito alla gara.

In caso di raggruppamento deve essere indicata inoltre l'impresa che assume il ruolo di capogruppo e le imprese mandanti. La domanda deve essere sottoscritta, pena nullità, da tutte le imprese del raggruppamento. L'azienda appaltante si riserva di escludere dalla gara i raggruppamenti che in sede di appalto risultassero costituiti in modo difforme da quanto dichiarato nella domanda di partecipazione. Alla domanda dovranno essere allegati:

a) dichiarazione, in carta semplice, sottoscritta dal titolare dell'impresa o dal legale rappresentante della società, con firma autenticata oppure priva di autentica purché sia allegata copia fotostatica del documento di riconoscimento del firmatario, attestante sotto la propria responsabilità:

che l'impresa è iscritta al registro delle imprese o equipollente di Stato estero, indicando il numero e la data di iscrizione nonché l'oggetto sociale, che deve essere attinente alle forniture richieste dalla gara;

che l'impresa non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione indicate dall'art. 11, punto 1, lettere a), b), c), d), e) ed f) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

l'importo globale del fatturato conseguito nell'ultimo triennio (1997-1998-1999) e l'importo del fatturato relativo alle forniture di prestazioni e servizi educativi, realizzate nello stesso triennio (art. 13 punto 1, lettera c), del decreto legislativo n. 358/1992);

il numero di dipendenti, compreso soci lavoratori, raggruppati per qualifica e funzione, in organico alla data di presentazione della domanda di invito.

Le domande di partecipazione ed i documenti richiesti debbono essere racchiusi in una unica busta, sigillata, recante all'esterno il nome del mittente, l'indirizzo del destinatario e l'oggetto della gara e deve pervenire entro il termine di cui sopra all'ufficio protocollo dell'azienda appaltante.

A completezza dalla documentazione richiesta costituisce condizione necessaria per l'ammissione. La richiesta di invito non vincola l'azienda USL che si riserva ampia facoltà di scelta, nonché di modificare e revocare il presente bando. Si riserva inoltre di non aggiudicare la fornitura o parte di essa, qualora la offerta siano ritenute non convenienti per prezzo o contenuto tecnico. Al contrario, se ritenuta conveniente si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida. L'invito a presentare offerta, unitamente al capitolato speciale di appalto, verranno spediti entro 30 giorni dalla data fissata per la ricezione delle domande.

Il presente bando è stato inviato all'U.P.U.C.E. in data 30 marzo 2000.

Ulteriori informazioni e chiarimenti possono essere richiesti all'ufficio acquisti beni e servizi tel. 051.596975 (ora 10,30-12,30), fax 051.596987.

Responsabile del procedimento è la signora Claudia Tedeschi, assistente Amministrativo ufficio gestione acquisti.

Ufficio gestione acquisti: dott. Gino Tarozzi.

C-8720 (A pagamento).

COMUNE DI GHEMME (Provincia di Novara)

Avviso di preventivo invito a licitazione privata procedura accelerata

Questo comune con sede in Ghemme, via Roma n. 21, tel. 0163/841382 e fax 0163/841551, intende appaltare a mezzo di licitazione privata che sarà espletata con il metodo di cui all'art. 9, comma 1, lettera b) e art. 19, comma 1, lettera a) dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998 e cioè mediante il massimo ribasso sul prezzo posto a base di gara, i seguenti lavori: riqualificazione tecnologica e gestione impianti termici di alcuni immobili comunali della durata di 12 (dodici) anni.

Luogo di esecuzione: Ghemme (NO).

Importo a base d'appalto: L. 1.380.000.000 + I.V.A. L. 1.656.000.000 (L. 176.000.000 per lavori, L. 276.000.000 per gestione ai sensi del decreto ministeriale 15 maggio 1998 n. 304, L. 28.000.000 per rimborso spese tecniche e L. 900.000.000 per fornitura combustibile).

Obbligo di iscrizione per entrambe le seguenti categorie: cat. G11 per almeno L. 300.000.000, cat. S3 per almeno L. 300.000.000.

Finanziamento delle opere: fondi propri di bilancio.

Modalità di pagamento delle prestazioni: i pagamenti delle prestazioni saranno effettuati in quattro rate al 15 novembre, 15 gennaio, 15 marzo, 15 maggio di ogni stagione contrattuale ai sensi dell'art. 36 del capitolato speciale d'appalto pari a L. 138.000.000/anno.

Termine di esecuzione delle opere: è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna come risulta dall'art. 22 del capitolato speciale d'appalto.

Scadenza: termine per la presentazione della richiesta di invito è fissato per il giorno giovedì 11 maggio 2000 ore 12.

La pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale Comunità Europee è stata richiesta in data 28 marzo 2000.

28 marzo 2000

Il responsabile del servizio: geom. Vittorio Chiovini.

C-8724 (A pagamento).

COMUNE DI CANELLI (Provincia di Asti)

Bando di gara

1. Descrizione del servizio: affidamento gestione servizio mensa centro sociale «Città di Canelli».

2. Durata del contratto: tre anni a partire dalla data comunicata dall'ente, ai sensi del capitolato d'oneri.

3. Importo presunto di contratto: L. 947.591.100 (€ 489.389.961).

4. Importo a base d'asta: L. 14.423 (€ 7,45) per pasto. Le caratteristiche generali del servizio, la natura e l'entità delle prestazioni e le modalità essenziali di pagamento sono indicate nel capitolato d'oneri.

5. Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso sul prezzo a base di gara ai sensi dell'art. 23, comma 1 del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, con le modalità di cui all'art. 10 del capitolato d'oneri.

6. Finanziamento: con fondi propri.

7. Il capitolato d'oneri e il regolamento per la presentazione delle offerte possono essere richiesti presso l'Ufficio segreteria, via Roma n. 37, tel. 0141/820210.

8. Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del 15 maggio 2000 al seguente indirizzo: Comune di Canelli, via Roma n. 37, 14053 Canelli (AT), secondo le modalità di cui al regolamento approvato con determinazione n. 310 in data 21 marzo 2000.

9. La gara si svolgerà pubblicamente, presso la sede municipale il giorno 16 maggio 2000 a partire dalle ore 9 ed i rappresentanti di tutte le imprese possono presenziare alla celebrazione relativa.

10. Sono ammesse offerte da parte di ditte riunite in consorzio. La ditta che partecipa ad un consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati.

11. Le ditte partecipanti non dovranno trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e dovranno possedere i seguenti requisiti minimi:

iscrizione nel registro imprese della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura;

non trovarsi in stato di liquidazione, fallimento, di non aver presentato domanda di concordato e che non si sono verificate procedure di fallimento o concordato nel quinquennio anteriore alla data di gara;

eventuale possesso di certificazione di qualità con l'indicazione della stessa corredata da documentazione comprovante il possesso.

12. Le offerte si intendono valide per sei mesi decorrenti dalla data di chiusura della gara. Qualora non si sia provveduto all'aggiudicazione, oltre tale termine le ditte hanno facoltà di svincolo.

13. È prevista una cauzione sia provvisoria che definitiva con gli importi e modalità previsti dal capitolato d'oneri.

14. Per tutto quanto non contemplato nel bando si farà implicito riferimento al decreto legislativo n. 157/1995, al regolamento per la presentazione delle offerte ed al vigente regolamento di questo ente in materia di contratti.

15. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E. in data 22 marzo 2000.

16. Il responsabile del procedimento è il dott. Giuseppe Occhiogrosso, telefono 0141/820206.

Canelli, 22 marzo 2000

Il responsabile del settore: G. Occhiogrosso.

C-8725 (A pagamento).

CONSORZIO SERVIZI SOCIALI Comuni di Ravenna, Cervia, Russi - Azienda U.S.L.

Bando pubblico incanto - Procedura aperta (decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157-B)

1. Consorzio per i servizi sociali comuni di Ravenna, Cervia, Russi, Azienda U.S.L., piazza Caduti per la Libertà n. 21, 48100 Ravenna, tel. 0544-249111, telefax 0544-249149, E-mail: consorziosersoc@inwind.it.

2. Affidamento gestione servizi rivolti a persone disabili alle condizioni previste dal capitolato d'oneri (cat. 25 CPC 93). Importo presunto annuale: L. 6.970.572.000 (€ 3.600.000) oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: centri socio-riabilitativi residenziali e diurni, laboratori protetti e nuclei aziendali, scuole e centri professionali.

4. Pubblico incanto: decreto legislativo n. 157/1995; regio decreto 23 maggio 1924 n. 827; legge regionale n. 7/1994 modificata dalla legge regionale n. 6/1997 e relativa direttiva (delibera regionale 22 ottobre 1997 n. 1851 B.U.R. E.R. 112 del 19 novembre 1997).

7. Durata appalto: 1° luglio 2000-30 giugno 2004, con facoltà di rinnovo per altri 3 anni.

8.a) Ritiro bando e capitolato presso ufficio di segreteria, piazza Caduti n. 21, Ravenna, tel. 0544/249111-249141 dalle ore 8,30 alle ore 12,30 dal lunedì al venerdì; in visione sul sito Internet: <http://go.to/consorzio>;

b) è obbligatorio: sopralluogo presso le strutture attualmente destinate ad ospitare i servizi.

9. Apertura offerte: ore 15 del 15 giugno 2000.

10. Cauzione definitiva 5% dell'importo aggiudicato per la durata dell'appalto.

12. Iscrizione all'albo regionale (sezioni A e C) ai sensi della legge regionale 8 novembre 1991 n. 381.

Sono ammesse associazioni temporanee art. 10 decreto legislativo n. 358/1992 come richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995 e iscritte all'albo regionale (legge n. 381/1991).

13. I requisiti soggettivi ed oggettivi previsti per la partecipazione alla gara sono specificati nel bando integrale sul sito Internet: <http://go.to/consorzio>.

15. Aggiudicazione a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa (art. 23, comma 1 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995): qualità della proposta organizzativa e sviluppo interventi: punti 35/100;

merito tecnico: punti 30/100;

offerta economica (percentuale di ribasso sulla base d'asta di L. 6.970.572.000 + I.V.A. (€ 3.600.000): punti 35/100.

Aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Termine ricezione offerte: ore 14 del giorno 14 giugno 2000.

Il direttore: dott. Carlo Savorelli.

C-8728 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16

Avviso d'asta

È indetto per il giorno 4 maggio 2000, alle ore 9 presso la sede municipale di Cà Sugana, un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione di alcune aree verdi del Centro Storico e della Circonvallazione Esterna. L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ai sensi dell'art. 23, comma 1 lettera a), del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, al prezzo più basso rispetto all'importo a base d'asta, senza ammissione di offerte in aumento.

Non verrà applicata la procedura di esclusione delle offerte anomale. L'importo a base d'asta è di L. 275.458.000 (I.V.A. esclusa), € 142.262,184. Il servizio avrà durata pari a 19 (diciannove) settimane e consiste in n. 19 (diciannove) interventi settimanali di pulizia e raccolta foglie e n. 5 (cinque) contestuali interventi di sfalcio dell'erba con cadenza mensile.

Sono ammessi a presentare offerte anche raggruppamenti di imprese, ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, con le modalità indicate nel bando di gara integrale.

Il plico, contenente l'offerta e la documentazione richiesta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, al Comune di Treviso, ufficio protocollo, entro le ore 14 del giorno 3 maggio 2000. Nel plico deve essere contenuta, a pena di esclusione, la documentazione sotto elencata:

1) istanza di ammissione alla gara contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente (compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale) e le generalità complete del firmatario dell'istanza (titolare o rappresentante legale della ditta stessa). Detta istanza dovrà contenere un'unica dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, sottoscritta con firma leggibile dal titolare o rappresentante legale della ditta ed essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del firmatario, in cui si attesta:

a) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel presente bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto, elenco prezzi e planimetria, riscontrandoli pienamente rispondenti alle esigenze tecnico operative ed amministrative richieste per il servizio di cui trattasi e di avere la possibilità, il personale ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti nel capitolato stesso, nonché di ritenere il prezzo offerto remunerativo;

b) di essersi recato sul luogo ove deve eseguirsi il servizio e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e delle condizioni contrattuali e che possono influire sull'esecuzione del servizio medesimo;

c) che non ricorrono, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, né altre cause che determinano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, e che tali situazioni non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza;

d) che la ditta è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura, con l'indicazione dell'oggetto sociale o dell'attività. L'oggetto sociale o l'attività devono essere pertinenti al servizio in appalto (gestione delle aree verdi, ecc...);

e) che la ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: Inps sede di....., matricola n. (nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicarle tutte) Inail sede di....., matricola n. (nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicarle tutte);

f) solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura della provincia ove ha sede, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

2) elenco dei principali servizi identici a quello oggetto dell'appalto, effettuati negli ultimi tre anni (1997-1998-1999) con l'indicazione degli importi, date e destinatari (pubblici o privati);

3) cauzione provvisoria di L. 5.000.000 da prestarsi, a pena di esclusione, mediante versamento in contanti presso la Tesoreria comunale (specificando al tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), o assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere comunale, oppure fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da aziende di credito o imprese di assicurazione debitamente autorizzate. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, a pena di esclusione: prevedere la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale; prevedere la sua operatività entro trenta giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante; avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'Amministrazione.

La gara sarà presieduta dal dirigente del settore 1°.

Per ulteriori informazioni è possibile contattare il servizio appalti (tel. 0422-658380, fax 658407).

Il bando di gara integrale, reperibile presso il servizio medesimo, è pubblicato all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet www.comune.treviso.it.

Il dirigente del settore 1°: dott.ssa Giovanna Vitale.

C-8729 (A pagamento).

ENTE REGIONALE DI SVILUPPO AGRICOLO PER IL MOLISE «GIACOMO SEDATI»

Avviso di aggiudicazione appalto concorso

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ente Regionale di Sviluppo Agricolo per il Molise «G. Sedati», via G. Vico n. 4, 86100 Campobasso, tel. 0874/4031, fax 0874/403214.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: Procedura ristretta, appalto concorso ai sensi dell'art. 9, comma 4 lettera b) decreto legislativo n. 358/1992.

3. Data di stipulazione del contratto: 28 febbraio 2000.

4. Criterio di aggiudicazione dell'appalto: è stato applicato il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai seguenti parametri (art. 16 comma 1 lettera b) del decreto legislativo n. 358/1992):

1) valore tecnico e qualità del progetto considerando anche gli aspetti migliorativi rispetto all'elenco delle specifiche tecniche;

2) prezzo.

5. Numero di offerte ricevute: 5.

6. Ditta aggiudicataria: Cicchetti S.n.c. corso Risorgimento n. 347/E, 86170 Isernia.

7. Natura e quantità dei prodotti e dei servizi forniti: realizzazione grafica e stampa di 12 numeri, ognuno da produrre in 4.200 copie, con cadenza bimestrale, di un periodico divulgativo in materia di agricoltura.

8. Importo di aggiudicazione: L. 130.000.000 compresa I.V.A. (€ 67.139).

9. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana: 20 luglio 1999.

Il presidente: prof. Antonio Ventresca.

C-8741 (A pagamento).

COMUNE DI LECCO

Piazza Diaz n. 1

Telefono n. 0341/481111 - Fax 0341/286874

Internet: www.comune.lecco.it**Estratto di bando di appalto concorso**

Oggetto: affidamento gestione alcuni servizi e attività dei Centri Servizi minori, adulti, anziani dal 1° giugno 2000-31 maggio 2004 a base di gara L. 2.655.292.112, € 1.371.343,93, I.V.A. inclusa.

È richiesta esperienza almeno triennale in servizi socio-assistenziali. Aggiudicazione anche se 1 sola offerta: all'offerta economicamente più vantaggiosa in base ai coefficienti prestabiliti, art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo n. 157/1995.

Capitolato in visione al settore famiglia e servizi alla persona.

Le ditte in possesso dei requisiti invieranno domanda in bollo al protocollo del Comune con documentazione entro ore 16 del 2 maggio 2000.

Bando integrale all'Albo Comunale e su internet.

Il dirigente del settore: dott. Flavio Polano.

C-8730 (A pagamento).

CITTÀ DI AOSTA**Regione Autonoma della Valle D'Aosta**

Si rende noto che il giorno 14 dicembre 1999 è stata espletata, con il metodo di cui all'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, il pubblico incanto avente per oggetto «Servizio triennale di inumazione, tumulazione, esumazione, estumulazione e manutenzione dei cimiteri comunali».

Ditte partecipanti: n. 3.

Ditte ammesse: n. 2.

Impresa aggiudicataria: «Saie S.r.l.» di Casciago (VA) col ribasso del 16,76% sull'importo triennale a base d'asta di L. 1.050.000.000.

Il bando di gara è stato pubblicato sulla G.U.C.E. il giorno 22 ottobre 1999.

La presente comunicazione è stata inviata e ricevuta dall'ufficio pubblicazioni delle C.E. in data 22 marzo 2000.

Il dirigente del settore: dott. Pier Luigi Bozzoli.

C-8731 (A pagamento).

POSTE ITALIANE - S.p.a.

1. Poste Italiane S.p.a., Polo Logistico Corrispondenza, via Angeloni n. 72, 06100 Perugia, tel. 075/5064508-5064049, fax. n. 075/5056662, telex n. 660290.

2. Cat. 4, trasporti postali, c.p.c. n. 71235; servizio di trasporto postale interurbano:

mezzi: n. 1 autofurgoni portata non inferiore a kg 1000 e mc 6,5; n. 2 autofurgoni portata non inferiore a kg 750 e mc 4;

prestazione feriali giornaliera: ore 10;

percorrenza media giornaliera furgoni: km 246,800.

3. Luogo di esecuzione: Ancona provincia.

4.a) Autorizzazione servizio trasporto cose conto terzi (art. 1, punto 6, legge 23 dicembre 1997, n. 454);

b) riferimenti legislativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157; decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche ed integrazioni; disposizioni organizzative e clausole generali di contratto forniture e servizi di Poste Italiane S.p.a.

5. —.

6. —.

7. Divieto di varianti.

8. Durata contratto: due anni rinnovabile per un anno.

9. È ammessa la partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese (R.T.I.); in caso di aggiudicazione ad un R.T.I. si applica il disposto di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni.

10.a) —;

b) le domande di partecipazione dovranno essere presentate entro ore 13 del 12 maggio 2000 in busta chiusa e sigillata su cui dovrà essere apposta la denominazione della ditta e la dicitura: «Istanza partecipazione gara internazionale servizio trasporto postale interurbano Ancona provincia, raggruppamento n. 3»;

c) indirizzo: Poste Italiane S.p.a., Polo Logistico Corrispondenza, Servizio Acquisti, via Angeloni n. 72, 06100 Perugia;

d) le domande dovranno essere redatte in lingua italiana.

11. Le lettere di invito saranno spedite entro 30 giorni data di cui punto 10.b).

12. Deposito cauzionale come lettera invito.

13. All'istanza di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dovrà essere allegata, pena esclusione, la seguente documentazione:

A) Certificato iscrizione Camera Commercio, Industria, Artigianato, Agricoltura o ad altro organismo equipollente, secondo la legislazione del paese di appartenenza (art. 15 decreto legislativo n. 157/1995);

B) dichiarazione del legale rappresentante, resa nelle forme di cui alla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni o, per imprese straniere, nelle forme di cui all'art. 11, comma 3, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, attestante:

1) la insussistenza di motivi di esclusione di cui all'art. 11 del citato decreto legislativo n. 358/1992;

2) elenco principali servizi prestati negli anni 1997/1998/1999 con indicazione importi, date, destinatari servizi stessi (art. 14 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995);

3) numero medio annuo dipendenti dell'impresa impiegati negli ultimi tre anni (art. 14 lettera d) decreto legislativo n. 157/1995);

4) volume globale fatturato realizzato nei predetti anni, che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 675.000.000, pari ad € 348.608,40 nonché importo globale fatturato realizzato nei citati anni nel campo dei servizi identici e/o analoghi a quelli cui si riferisce l'appalto, che non dovrà essere inferiore a L. 540.000.000, pari ad € 278.886,72, (art. 13 comma 1, lettera c) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni);

5) impegno ad adeguare il parco veicoli con mezzi di cui al punto 2) e comprovare, all'atto della stipula, la proprietà o il possesso dei mezzi stessi che dovranno risultare in buono stato ed immatricolati da non più di due anni;

6) obbligo in caso di aggiudicazione a non svolgere in proprio o conto terzi prestazioni concorrenziali con quelle oggetto dell'appalto in parola;

C) descrizione parco automezzi disponibile per prestazione servizio cui si riferisce appalto (art. 14 lettera e) decreto legislativo n. 157/1995);

D) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13 comma 1 lettera A) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni).

Nel caso di partecipazione di R.T.I., ogni partecipante dovrà presentare documentazione cui ai punti 13.A), 13.B) 1), 2), 3), 5) e 6), 13.C) e 13.D).

I requisiti di cui al punto 13.B) 4), sono dimostrabili insieme alla documentazione prodotta dalle singole imprese raggruppate.

Tutte le imprese raggruppate devono sottoscrivere congiuntamente la domanda di partecipazione, salva la possibilità di conferire specifica procura alla impresa capogruppo. In tal caso deve essere presentata copia autentica del mandato. La documentazione non in lingua italiana dovrà essere accompagnata dalla traduzione giurata in lingua italiana.

Questa azienda si riserva la facoltà di richiedere alla ditta aggiudicataria di provare, mediante idonea documentazione, il possesso dei requisiti cui punti 13.B) 2), 3) e 4) e 13.C). Qualora tale prova non sia conforme a quanto dichiarato, la aggiudicazione sarà annullata.

14. L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera A) del decreto legislativo n. 157/1995 unicamente al prezzo annuo più basso tenendo conto della percentuale di ribasso sul prezzo base annuo complessivo di L. 225.000.000, pari ad € 116.202,80, fermo restando il disposto dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

Si procederà alla aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

15. L'offerta dovrà avere validità di 180 (centottanta) giorni naturali consecutivi dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

È ammesso il subappalto nella misura massima del 30% del servizio, previo nulla osta delle Poste Italiane S.p.a.

Altre informazioni possono essere richieste all'indirizzo di cui al punto 1).

16. Data spedizione bando: 27 marzo 2000.

17. Data ricevimento bando da parte ufficio pubblicazioni ufficiali Comunità Europee: 27 marzo 2000.

Il responsabile polo logistico corrispondenza:
ing. F.S. Festa

C-8732 (A pagamento).

PROVINCIA DI VARESE

Piazza Libertà n. 1
Tel. 0332/252111

Bando di gara

Oggetto: procedura aperta mediante asta pubblica artt. 73 lettera c) e 76 regio decreto n. 827/1924 da aggiudicarsi con il criterio del prezzo più basso mediante ribasso sull'importo dei lavori posto a base d'asta, con applicazione della procedura di valutazione dell'anomalia dell'offerta, ai sensi dell'art. 19 comma 1, punto b2) e art. 21, commi 1 e 1-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche per lavori di riqualificazione funzionale e ristrutturazione del 4° piano per inserimento area formazione presso l'ex Collegio S. Ambrogio, via Ravasi n. 2, Varese.

Importo a base d'asta: L. 824.708.500 (€ 425.926,39) (I.V.A. esclusa) per opere a corpo di cui L. 742.861.650 (€ 383.656,02) soggette a ribasso e L. 81.846.850 (€ 42.270,37) per oneri relativi alla sicurezza non soggette a ribasso.

La qualificazione al presente appalto si attiene ai criteri fissati dal decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000: la categoria prevalente è la OG1 per L. 394.245.850 (€ 203.610,989), classifica I. Le altre parti d'opera individuate ex art. 30 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000 citato sono: OG11 per L. 245.162.650 (€ 126.617,903) e OS6 per L. 185.300.000 (€ 95.699,463).

Descrizione opere: redazione progetto esecutivo; demolizione tavolati e murature, bagni; smantellamento impianto elettrico, rimozione arredi, serramenti; formazione nuovi servizi igienici, scivoli per disabili, uffici, aule; sistemazione copertura.

Termine consegna progetto esecutivo: 45 giorni successivi e continui dalla data di aggiudicazione definitiva per la prima versione, 30 giorni successivi e continui per la seconda versione, 30 giorni successivi e continui per la versione finale. Durata dell'appalto: 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna.

I lavori potranno essere consegnati, sotto riserva di legge, all'appaltatore che dovrà dare immediato corso agli stessi. Gli elaborati progettuali sono depositati per la visione dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 presso il Settore Edilizia, via Pasubio n. 10. In fase di visione verranno fornite indicazioni per l'eventuale acquisizione.

L'offerta economica, redatta in lingua italiana, in competente bollo dovrà essere inserita in busta sigillata e controfirmata sui lembi recante l'indicazione: «Offerta della ditta per lavori di riqualificazione funzionale e ristrutturazione 4° piano per inserimento area formazione presso l'ex Collegio S. Ambrogio».

L'offerta economica dovrà contenere, pena l'esclusione, l'indicazione, in cifre e in lettere, del ribasso percentuale sull'importo complessivo dei lavori posto a base d'appalto. La busta contenente l'offerta economica dovrà essere inserita, unitamente a tutti i documenti richiesti, in un ulteriore plico sigillato e controfirmato sui lembi, sul quale dovrà es-

sere ripetuta la stessa indicazione apposta sulla busta contenente l'offerta economica. Tale plico dovrà pervenire alla segreteria generale, piazza Libertà n. 1, a mezzo servizio postale e vettore autorizzato entro le ore 12 del giorno 9 maggio 2000.

All'apertura delle offerte potrà assistere un rappresentante per ogni impresa offerente, munito di procura.

Ai sensi dell'art. 10 comma 1-quater legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni alle ore 9 del 10 maggio 2000 in una sala della Provincia di Varese si procederà all'individuazione, mediante sorteggio pubblico, delle imprese cui richiedere la prova del possesso dei requisiti richiesti nel presente bando; successivamente si procederà all'apertura dei plichi ed all'esame della documentazione in essi contenuta.

Le ditte sorteggiate dovranno far pervenire la documentazione richiesta entro le ore 12 del 22 maggio 2000.

Si procederà alla verifica della documentazione ricevuta, all'apertura delle offerte economiche delle ditte ammesse e all'aggiudicazione provvisoria alle ore 9 del 23 maggio 2000 in una sala della Provincia.

L'impresa aggiudicataria dovrà costituire una garanzia fidejussoria ex art. 30, commi 2 e 2-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche e dovrà inoltre provvedere al versamento della somma di L. 7.000.000 (€ 3.615,198) presso la Tesoreria Provinciale per deposito spese contrattuali, diritti di segreteria ed imposta registro, salvo conguaglio finale.

La spesa relativa al presente appalto, finanziata con fondi di bilancio, trova copertura al PEG 9 CdC 6332. Di ciò si dà avviso ai sensi del decreto legislativo n. 77/1995. I pagamenti saranno liquidati a mezzo mandato sul Cassiere Provinciale secondo quanto stabilito dall'art. 16 dei Capitolati Speciali d'Appalto.

È ammessa la partecipazione alla gara dei soggetti di cui all'art. 10, comma 1 lettere a), b), d), e), e-bis), singoli e associati ai sensi dell'art. 13 commi 1, 2, 4, 5, 5-bis, 6 della legge n. 109/1994 e successive modifiche. È altresì ammessa la partecipazione di imprese aventi sede in uno stato della U.E. alle condizioni di cui gli artt. 18 e 19 decreto legislativo n. 406/1991.

Unitamente all'offerta le imprese interessate dovranno produrre, pena l'esclusione:

A) fidejussione bancaria o assicurativa o ricevuta di versamento assegno circolare c/o la tesoreria provinciale Cariplo, via Leopardi n. 4, Varese, attestante la costituzione di una cauzione pari a L. 16.494.170 (€ 8.518,528), avente i requisiti di cui all'art. 30 commi 1 e 2-bis legge n. 109/1994 e successive modifiche.

B) Autocertificazione ex art. 3 legge n. 127/1997 e successive modifiche e decreto del presidente della Repubblica n. 403/1998 del legale rappresentante attestante di essere in possesso di tutti i requisiti di ordine generale specificati dall'art. 17 comma 1 del decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000.

C) Dichiarazione in bollo, debitamente sottoscritta, ex art. 1 decreto del presidente della Repubblica n. 1063/1962, secondo modello dell'Ente.

D) Dichiarazione del legale rappresentante attestante:

1) di non partecipare alla gara in oggetto in concorrenza con imprese che si trovino in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile;

2) di essere in possesso dell'attestazione di qualificazione rilasciata dalla SOA «...», o in alternativa, di essere in possesso dei requisiti richiesti dall'art. 31 comma 1 decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000;

3) che i direttori tecnici, gli amministratori muniti di rappresentanza, i soci accomandatari (in caso di S.a.s.), i soci (in caso di S.n.c.) sono in possesso dei requisiti di ordine generale specificati dall'art. 17 comma 1 lettere a), b), c) decreto del presidente della Repubblica n. 34/2000;

4) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell'art. 17 legge n. 68/1999.

Le autocertificazioni/dichiarazioni di cui ai punti B, C, D 1-4 sono da redigersi su modulo rilasciato unitamente agli elaborati tecnici. In alternativa possono essere prodotti i documenti in originale e copia autentica in corso di validità. Dovrà altresì essere unito il mod. GAP, legge n. 726/1982.

Periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta: giorni 120, a meno che nel frattempo non sia intervenuta l'aggiudicazione delle opere.

Le opere eventualmente subappaltabili devono essere indicate nell'offerta nelle modalità stabilite dall'art. 18 legge n. 55/1990 modificato

dalla legge n. 415/1998. La Provincia non provvederà a corrispondere direttamente al subappaltatore l'importo dei lavori eseguiti ex art. 18, comma 3-bis legge n. 55/1990 e successive modifiche.

L'aggiudicatario dovrà redigere il Piano di sicurezza e coordinamento di cui all'art. 31 legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Si procederà all'aggiudicazione anche quando sia pervenuta una sola offerta valida.

La Provincia intende avvalersi della facoltà prevista dall'art. 10 comma 1-ter legge n. 109/1994 e successive modifiche.

Ogni richiesta di delucidazione in merito al procedimento in oggetto dovrà essere inoltrata in forma scritta anche via fax al responsabile unico del procedimento, dott. arch. Roberto Bonelli, (tel. 0332-252643 fax 252797) che provvederà a risponderla sempre in forma scritta entro i sei giorni precedenti al termine di scadenza previsto.

Copia del presente bando è disponibile su sito Internet <http://www.provincia.va.it/ente/bandigare.htm> oppure può essere richiesta all'ufficio contratti: fax 0332/252449.

Varese, 21 marzo 2000

Il dirigente del settore: dott. arch. Roberto Bonelli.

C-8744 (A pagamento).

SECONDA UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI

Avviso di avvenuta aggiudicazione

Amministrazione aggiudicatrice: Seconda Università degli Studi di Napoli; Procedura di gara: asta pubblica.

Data di aggiudicazione: 25 febbraio 2000.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 21 comma 1, della legge 109/1994 come modificata dalla legge 415/98.

Numero offerte pervenute: 25 (venticinque).

Oggetto: Interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza di alcune Aule della Facoltà di Medicina e Chirurgia in Napoli.

Aggiudicatario: ditta Buondonno Giuseppe, via Plinio n. 131, Torre Annunziata (NA).

2° classificato: Tec.Sp.Ed. S.a.s. di Giuseppe Petito & P., via Asinio Pollione n. 38, Napoli.

Importo di aggiudicazione: L. 375.419.812 (€ 193.888,15) oltre I.V.A. come per legge.

Il dirigente responsabile: dott.ssa Annamaria Gravina.

C-8776 (A pagamento).

CO.TRA.L.

Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Avviso relativo ad appalto aggiudicato n. 4/2000 procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 158)

1. Ente aggiudicatario: Co.Tra.L., - Consorzio Pubblici Trasporti Lazio, via Voltumo n. 65, 00185 Roma, tel. 06/4695-1 - fax 06/46952291, partita I.V.A. n. 01049321001.

2. Tipo di appalto: fornitura.

3. Prodotto da fornire: guarnizioni frenanti per autobus.

4. Forma di indicazione della gara: bando di gara n. 29/1999 pubblicato alla G.U.C.E. in data 2 novembre 1999.

5. Procedura di aggiudicazione dell'appalto: procedura aperta.

6. Numero delle offerte pervenute: soggetti partecipanti alla gara n. sette - offerte valutate n. sei.

7. Data di aggiudicazione dell'appalto: aggiudicazione provvisoria avvenuta in data 13 gennaio 2000.

8. — .

9. Ditte aggiudicatrici:

a) ricambi e rettifiche laziali, Incar, Romana Diesel, Seatva, Emmecc, Dierre, per un importo complessivo di L. 737.714.650 oltre I.V.A.

10. — .

11. Informazioni facoltative: aggiudicazione avvenuta ai sensi dell'art. 24 lettera b) del decreto legislativo n. 158/1995.

Data di invio del presente avviso da parte del

Data di invio alla G.U.C.E. 4 aprile 2000.

Funzione approvvigionamenti

Il responsabile: dott. Paolo Mari

S-9194 (A pagamento).

CO.TRA.L.

Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Roma, via Voltumo n. 65

Partita I.V.A. n. 01049321001

Bando di gara n. 5/2000, procedura aperta (decreto legislativo 158/1995, direttive 90/531/C.E.E. e 93/38/C.E.E.)

1. Ente appaltante: Co.Tra.L. (Consorzio Trasporti Pubblici Lazio), via Voltumo, n. 65, 00185 Roma, partita I.V.A. n. 01049321001, tel. 06/46951, fax. 06/46952291.

2. Natura dell'appalto: fornitura.

3. Luogo di consegna: impianti Co.Tra.L., dislocati nella Regione Lazio.

4. Oggetto dell'appalto: pneumatici per autobus importo presunto di L. 1.840 milioni oltre I.V.A. suddivisi in cinque lotti:

lotto 1. L. 190.000.000 oltre I.V.A.

lotto 2. L. 83.000.000 oltre I.V.A.

lotto 3. L. 1.450.000.000 oltre I.V.A.

lotto 4. L. 77.000.000 oltre I.V.A.

lotto 5. L. 40.000.000 oltre I.V.A.

5. — .

6. — .

7. — .

8. Non è prevista deroga all'uso di specifiche europee.

9. Durata appalto e consegne: 12 mesi, a scalare dietro richiesta Co.Tra.L.

10. Ritiro documenti gara: funzione approvvigionamenti Co.Tra.L., via Prenestina n. 45, 00176 Roma.

11. Termine di ricezione delle offerte:

a) ore 12 del 5 giugno 2000 (ora italiana);

b) Ufficio protocollo del Co.Tra.L., via Voltumo n. 65, 00185 Roma;

c) lingua italiana.

11.a) Celebrazione della gara: i concorrenti sono ammessi ad assistere all'apertura delle offerte;

b) apertura delle offerte: 8 giugno 2000, ore 9,30, via Voltumo n. 65, Roma.

12. Importo della cauzione: 2% dell'importo di ciascun lotto di cui al punto 4 del presente bando.

13. Pagamenti: a 90 gg. dalla data di ricevimento della fattura per merce regolarmente accettata. Finanziamento a carico del bilancio dell'Ente.

14. Riunione di imprese: è ammessa a norma dell'art. 23 del decreto legislativo 158/1995.

15. Condizioni di ammissibilità:

a1) solo ai partecipanti al lotto 3 è richiesta la dichiarazione attestante l'esecuzione di forniture di pneumatici nel triennio 1996-1998, pari almeno a L. 1.450 milioni I.V.A. esclusa;

a2) referenze, per le sole ditte partecipanti al terzo lotto, di almeno un istituto bancario.

16. Validità offerta: almeno 120 gg. dalla data di scadenza di presentazione dell'offerta.

17. Criterio di aggiudicazione: lotto per lotto al prezzo più basso. L'aggiudicazione è subordinata all'approvazione degli organi competenti dell'Ente e all'eventuale giudizio di congruità.

18. — .

19. — .

20. Data di invio del bando di gara alla C.E.E.

21. Data di ricezione del bando da parte delle Comunità Europee 4 aprile 2000.

Il responsabile della Funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-9195 (A pagamento).

CO.TRA.L.

Consorzio Trasporti Pubblici Lazio

Partita I.V.A. n. 01049321001

Bando di gara n. 7/2000 - Procedura aperta (ai sensi del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, in applicazione dell'art. 2, comma 5, della legge 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni).

A) Ente appaltante: Co.Tra.L. - Consorzio Trasporti Pubblici Lazio, via Voltumo n. 65, 00185 Roma, tel. 06/46951, fax 6952291.

B) Qualificazione normativa dei lavori: ai sensi del combinato disposto dell'art. 2, comma 5, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, dell'art. 1, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 agosto 1997, n. 517, e dell'art. 8, comma 6, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, i lavori compresi nell'appalto oggetto della gara sono strettamente connessi all'esercizio di trasporto pubblico gestito da questo ente che gestisce il servizio di trasporto pubblico.

C) Disciplina della gara: la gara è disciplinata dal presente bando e dalla documentazione ad esso complementare, di cui alla successiva lettera V).

D) Criterio di aggiudicazione: massimo ribasso ai sensi dell'art. 24 lettera a) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158. Non sono ammesse offerte in aumento. Fermo restando il disposto dell'art. 25, comma 1, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, e quant'altro disposto in materia dalle Norme di Gara e Contrattuali, l'aggiudicazione definitiva è subordinata alla approvazione degli organi del Co.Tra.L. a ciò preposti.

E) Descrizione dei lavori: lavori di rinnovo dell'armamento, con relativa fornitura di materiali, della linea B della metropoli di Roma.

F) Luogo di esecuzione dei lavori: tratta Termini-Garbatella della suddetta metropolitana.

G) Suddivisione in lotti: lotto unico.

H) Importo presunto dell'appalto: L. 8.965.732.560 (€ 4.630.414,44) I.V.A. esclusa, di cui L. 179.314.651 (€ 92.608,19) I.V.A. esclusa, quale costo complessivo presunto della sicurezza, quantificato nella misura del 2% dei prezzi di cui al capitolato speciale, compreso in detti prezzi e non soggetto a ribasso percentuale di aggiudicazione.

I) Finanziamento e pagamenti: i lavori sono finanziati con i fondi di bilancio dell'ente. I pagamenti avranno luogo secondo quanto disposto dal capitolato speciale.

L) Durata dell'appalto: 18 mesi.

M) Categoria e classifica che qualificano l'appalto, ai sensi del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34: categoria OS 29 (ex S9 di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304); classifica V, fino a 10 miliardi.

N) Opere scorporabili: non previste.

O) Non ammessi raggruppamenti temporanei di imprese: a condizione che siano in possesso dei requisiti prescritti alla successiva lettera P) e che, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato speciale, irrevocabile, con rappresentanza, ad un'impresa raggruppata qualificata mandataria-capogruppo.

P) Condizioni minime di ammissibilità:

P1) Requisiti di ordine generale: secondo il combinato disposto dei punti 3.1. e 9.3. delle Norme di Gara e Contrattuali.

P2) Requisiti di ordine speciale tecnico-organizzativo ed economico-finanziari:

P2.a) qualificazione, ai sensi del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, adeguata alla categoria ed alla classifica indicate alla precedente lettera M), rilasciato da una SOA autorizzata ai sensi del sopracitato regolamento;

ovvero in alternativa,

P2.b) ai sensi del combinato disposto degli artt. 18, 29 e 31 del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, possesso dei seguenti requisiti, riferiti agli esercizi finanziari del quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando:

1) cifra di affari in lavori eseguiti per un importo non inferiore a 1,75 volte l'importo del presente appalto;

2) esecuzione, mediante attività diretta e indiretta dei lavori appartenenti alla categoria: Cat. OS 29 (ex S9 di cui al decreto del Ministero dei lavori pubblici 15 maggio 1998, n. 304), per un importo non inferiore al 60% dell'importo del presente appalto;

3) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori eseguiti di cui al presente punto P2.b), numero 1);

4) dotazione stabile di attrezzatura tecnica, secondo i valori fissati dall'art. 18, comma 8, del regolamento approvato con decreto del Presidente della Repubblica 25 gennaio 2000, n. 34, di importo non inferiore all'1% della cifra d'affari in lavori eseguiti di cui al presente punto P2.b), numero 1);

P3) Ulteriori requisiti particolari: non richiesti. Per le riunioni di concorrenti di cui all'art. 10, comma 1, lettere d), e), ed e-bis), della legge 109/1994 e successive modificazioni e integrazioni, i requisiti di ordine speciale, tecnico-organizzativi ed economico-finanziari, di cui al punto P2) dovranno essere posseduti in misura non inferiore al 40% dall'impresa mandataria e in misura non inferiore al 20%, dalle imprese mandanti, fermo restando che le suddette riunioni di concorrenti dovranno possedere, nel complesso, almeno il 100% dei requisiti di cui al punto P2).

Q) Documenti da presentare unitamente all'offerta: secondo quanto prescritto all'art. 9 della Norme di Gara e Contrattuali.

R) Deposito cauzionale provvisorio: L. 179.314.000 (€ 92.607,95).

S) Indirizzo presso il quale devono essere recapitate le offerte: Direzione Co.Tra.L., via Voltumo n. 65, 00185 Roma.

T) Termine per la presentazione delle offerte: ore 12, ora italiana, del giorno 8 maggio 2000.

U) Luogo, data ed ora di celebrazione della gara e persone ammesse ad assistervi: Direzione CO.TRA.L., via Voltumo n. 65, 00185 Roma, il giorno 11 maggio 2000, alle ore 9,30, in seduta pubblica.

V) La documentazione complementare al presente bando è costituita da:

1) Norme di Gara e Contrattuali, 158/1995, ed. marzo 2000, e relativi allegati modelli di attestazione del deposito cauzionale sia provvisorio che definitivo (07, 07-bis, 07/1, 07/1-bis);

2) Modelli d'offerta C e C1;

3) Modelli G e G1;

4) Modelli R e R1;

5) Capitolato speciale, pari oggetto edizione maggio 1999 e allegati in esso citati, quali:

Piano di sicurezza e coordinamento;

n. 1 Tav. Sagoma limite;

n. 4 Tav. Disegno picchetti;

n. 1 Tariffa noleggi mezzi Co.Tra.L.;

n. 1 Planimetria deposito Magliana;

ed è ritirabile, previa consegna della ricevuta di versamento di L. 50.000 (cinquantamila) sul c/c postale n. 17161001 intestato al Co.Tra.L. (causale: atti di gara-bando n.), presso: Co.Tra.L., servizio approvvigionamenti, ufficio gare, via Prenestina n. 45, pal. B, 1° piano, dal lunedì al venerdì, in orario di ufficio antimeridiano.

Il responsabile della funzione approvvigionamenti:
dott. Paolo Mari

S-9196 (A pagamento).

REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA**Comune di Etroubles**

C/o Municipio - Rue de La Tour n. 1 - 11014 Etroubles (AO)

Tel. 0165/78246 - Fax 0165/78422

Estratto bando a procedura aperta

Objetto: sistemazione ed abbattimento delle barriere architettoniche presenti nel cimitero di Etroubles.

Contratto: a corpo e a misura.

Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso, legge regionale n. 12/1996 e successive modifiche ed integrazioni, art. 25, comma 1, lettera a) e comma 2, lettera c).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Esclusione automatica delle offerte anomale.

Opere scorparabili elencate nel bando integrale.

Le offerte, corredate dai relativi documenti da allegare, dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 27 aprile 2000 nella sede del Comune.

L'avvio delle procedure di gara avrà luogo il giorno 27 aprile 2000, alle ore 15.

I documenti da allegare all'offerta e le modalità sono elencati nel bando e nelle norme di partecipazione.

Il bando è pubblicato nell'apposito albo pretorio del Comune di Etroubles.

L'amministrazione non invierà nessun documento per posta o via fax.

Copie dei bandi e delle norme possono essere richieste, a spese dell'impresa, all'Eliografia Berard, via Lys n. 15, 11100 Aosta, tel. 0165/32318.

Etroubles, 31 marzo 2000

Il segretario comunale:
dott.ssa Eloisa Donatella Danna

C-9251 (A pagamento).

CITTÀ DI BARLETTA**Estratto bando di gara**

Ente appaltante: Comune di Barletta, corso V. Emanuele n. 94, tel. 0883/578462, fax 0883/578483.

In esecuzione della delibera del Codice civile n. 36 del 14 marzo 2000 e della determinazione dirigenziale n. 529 del 23 marzo 2000, si indice gara per licitazione privata per l'appalto del «servizio trasporti funebri», per cinque anni a partire dal mese successivo alla stipula del contratto.

Importo annuo presunto dell'appalto L. 180.000.000 (€ 92.962,24).

Criterio di aggiudicazione: licitazione privata, ai sensi dell'art. 6 lettera b), con il criterio di aggiudicazione previsto dall'art. 23 lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995, al prezzo più basso.

Requisiti: iscrizione alla C.C.I.A.A., per attività compatibili con l'oggetto dell'appalto e aver svolto con regolarità e senza demerito, nell'ultimo triennio, almeno un anno di servizio trasporti funebri, in regime di privativa in un Comune di Italia.

Candidature: redatte in bollo, in lingua italiana dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro 15 giorni (procedura d'urgenza stante l'attuale regime di proroga), dalla data di spedizione del bando integrale all'ufficio della G.U.C.E., avvenuta il 6 aprile 2000, corredate dalle certificazioni indicate nel bando integrale, la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.

Il dirigente VI settore: ing. Sebastiano Longano.

C-9252 (A pagamento).

COMUNE DI RONCO ALL'ADIGE

(Provincia di Verona)

Si dà avviso che questo Ente, con determinazione n. 39 del 9 febbraio 2000, ha aggiudicato alla ditta A.S.P.I.C.A. S.r.l. di Bussolengo (VR), il servizio di raccolta integrato e trasporto dei rifiuti, di cui alla gara del 16 agosto 1999, al canone annuo di L. 339.000.000 (I.V.A. esclusa), per la durata di anni cinque, per complessive L. 1.695.000.000 (I.V.A. esclusa), pari a € 875.394,44.

Il funzionario responsabile: ing. Paolo Vangelista.

C-9253 (A pagamento).

ENTE AUTONOMO FIERA DI RIMINI**Realizzazione Manufatti Fermata****Ferroviaria e Parcheggio**

a) Committente: Ente Autonomo Fiera di Rimini (partita I.V.A. e codice fiscale n. 00139440408), sede legale via della Fiera n. 52, 47900 Rimini (Italia), Tel. 0039-541/711711, Fax 0039-541/786686.

b) Prestazioni: realizzazione opere esclusa progettazione.

c) Luogo esecuzione: Rimini.

d) Lavori da eseguire: realizzazione fermata ferroviaria e parcheggio completi di impianti ed opere a verde.

e) Entità lavori: importo complessivo lavori L. 12.070.000.000 (dodicimilardisettantamilion) pari ad € 6.233.634 più I.V.A.

L'importo comprende gli oneri relativi alla legge n. 494/1996 ex art. 31, comma 2, legge n. 109/1994 per un importo di L. 386.000.000 (trecentottantaseimilion) pari ad € 199.352 più I.V.A. non soggetti a ribasso d'asta. Importo soggetto a ribasso d'asta L. 11.684.000.000 pari ad € 6.034.282.

f) Finanziamento: mezzi propri.

g) Aggiudicazione: licitazione privata massimo ribasso art. 21 comma 1, lettera b) legge n. 109/1994 vigente e successive modifiche. Offerte anomale: valutate ai sensi dell'art. 21 comma 1-bis.

h) Concorrenti: soggetti ex art. 10 legge n. 109/1994.

i) Categorie opere: prevalente OG1 importo L. 5.859.000.000, classe V; scorparabili: OG3 (parcheggio) L. 3.655.000.000; OG11 (impianti elettrici) L. 1.110.000.000; OG6 (fognature) L. 730.000.000; S1 opere a verde L. 330.000.000; oneri sicurezza L. 386.000.000.

Subappalto: regolato dall'art. 18 legge n. 55/1990 vigente e normative specifiche vigenti nonché art. 30 comma 1, lettera c) decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

j) Requisiti minimi: allegare alla domanda pena esclusione:

j.1) ex art. 32 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 dichiarazioni del legale rappresentante attestanti nell'ultimo quinquennio;

j.1.a) cifra di affari in lavori non inferiore a lire trentacinquemiliardi;

j.1.b) esecuzione di lavori, realizzati nella categoria prevalente oggetto dell'appalto, non inferiore a lire diecimiliardi;

j.1.c) esecuzione di un lavoro nella categoria prevalente di importo non inferiore a lire seimiliardi oppure due o tre lavori rispettivamente per importo complessivo non inferiore a lire ottomiliardi e diecimiliardi;

j.1.d) costo per il personale dipendente non inferiore ai valori fissati dall'art. 18 comma 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

j.1.e) dotazione stabile di attrezzatura tecnica nella metà dei valori fissati dall'art. 18 comma 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 riferiti alla cifra di affari effettivamente realizzata;

j.2) certificato di iscrizione al registro delle imprese originale o copia autentica in corso di validità per aziende italiane o equipollente per imprese con sede all'estero;

j.3) dichiarazione del legale rappresentante attestante i requisiti ex art. 17 commi 1 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000.

k) Requisiti impresa singola e riunite: ex art. 32 commi 2 e 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché art. 23 decreto legislativo n. 406/1991 e art. 8 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 come da circolare Ministero Lavori Pubblici 1° marzo 2000.

l) Domanda: lingua italiana. Termine ricevimento: ore 12 del 10 maggio 2000 a mezzo recapito postale od agenzie autorizzate. Indirizzo: punto a).

m) Esclusione: ex art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nonché mancanza anche parziale dei requisiti e/o documentazione richiesta dal bando.

n) Invitati presentare offerta: soggetti ex art. 23 comma 1, legge n. 109/1994 entro 240 giorni dal termine di cui al punto l). L'ente si riserva la facoltà di annullare la procedura a suo insindacabile giudizio e senza che alcuno possa avanzare qualsivoglia richiesta nei confronti dell'ente.

o) Cauzione provvisoria: 2% importo lavori base d'asta mediante fidejussione bancaria od assicurativa ex art. 30 comma 1, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

p) Offerte aumento: non ammesse.

r) Garanzia fidejussoria: definitiva pari al 10% importo contratto nonché polizze assicurative ex art. 30, legge n. 109/1994 e successive modifiche.

s) Vincolo offerta: 120 giorni data presentazione offerta.

t) Pagamenti: S.A.L. secondo programma temporale lavori da capitolato d'appalto e comunque alla maturazione di singolo S.A.L. almeno pari al 15% dell'importo.

u) Termine esecuzione: 180 giorni naturali consecutivi dalla consegna lavori, anche anticipata sotto riserva di legge ed eventualmente in tempi frazionati da programma lavori.

v) Responsabile procedura gara: Direttore Tecnico Ente Iginio Bonatti;

z) Estremi pubblicazione: bando inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E. e G.U.R.I. in data 28 marzo 2000.

Il presidente: Lorenzo Cagnoni.

C-9254 (A pagamento).

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FERRARA

Bando

1. Ente appaltante: Università degli Studi di Ferrara, via Savonarola n. 9, 44100 Ferrara, tel. 0532/291190-291184, fax 0532/212202.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

2.b) Forma del contratto: atto pubblico.

3.a) Luogo di esecuzione: Ferrara - via Saragat.

3.b) Natura ed entità dei lavori: costruzione di: 2 edifici per studi e laboratori; 2 laboratori in struttura prefabbricata; 1 laboratorio speciale schermato. Contratto a corpo; importo a base di gara: L. 19.755.000.000, € 10.202.606 (oltre I.V.A.);

Oneri per la sicurezza: L. 310.000.000, € 160.102 (non soggetti al ribasso d'asta ex art. 31, comma 2, legge n. 109/1994). Categoria prevalente: O.G.1., class. VI, Altre categorie:

OS1, class. I, L. 330.000.000 (€ 170.430,78);

OS6, class. IV, L. 4.260.000.000 (€ 2.200.106,39);

OS7, class. IV, L. 2.440.000.000 (€ 1.260.154,83);

OS8, class. III, L. 1.135.000.000 (€ 586.178,58);

OS13, class. III, L. 1.825.000.000 (€ 942.533,84);

OS18, class. I, L. 455.000.000 (€ 234.987,89);

OS28, class. IV, L. 2.450.000.000 (€ 1.265.319,40);

OS30, class. III, L. 1.850.000.000 (€ 955.445,26).

Descrizione delle opere: v. artt. 3-8 cap. spec.

Le lavorazioni appartenenti alle categorie OS13, OS18, OS28, OS30, a qualificazione obbligatoria (v. tabella delle corrispondenze decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), possono essere eseguite soltanto da imprese con adeguata qualificazione (v. ultima delle premesse dell'allegato A, al decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000).

4. Termine di esecuzione: 780 giorni suddivisi in due fasi di 450 giorni, la prima, e 330, la seconda.

5. Capitolati e documenti complementari: i capitolati ed i documenti complementari possono essere richiesti presso l'università degli studi di Ferrara, via Savonarola n. 9, 44100 Ferrara (tel. 0532/291190), entro il 3 maggio 2000. Le copie verranno rilasciate previo versamento della somma di L. 610.000 (€ 315,04), per il materiale interamente su supporto cartaceo, o di L. 115.000 (€ 59,39), per il materiale su CD e su carta.

6.a/b) Trasmissione offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 24 dell'8 maggio 2000 (fa fede il timbro di arrivo alle poste centrali di Ferrara) presso l'università degli studi di Ferrara, via Savonarola n. 9, 44100 Ferrara, unicamente con plico postale raccomandato o posta celere in busta sigillata recante la dicitura «Gara Polo Tecnologico-scientifico» e gli estremi dell'impresa/e mittente/i (quindi, in caso di associazioni temporanee di imprese, consorzi di concorrenti art. 10, comma 1, lettera e), legge n. 109/1994, o soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico art. 10, comma 1, lettera e-bis), legge n. 109/1994, dovranno essere riportati gli estremi di tutte le imprese partecipanti).

Nel plico dovranno essere inseriti: i documenti indicati al n. 11 del presente bando e due buste sigillate (riportanti nominativo ditta/e, v. sopra), una contenente l'offerta in bollo, espressa con ribasso percentuale, indicante l'opzione Euro/Lit. (v. art. 64 cap. spec.) ed i lavori o le parti di opere da subappaltare o concedere in cottimo ai sensi dell'art. 18, legge n. 55/1990, e l'altra le giustificazioni di tutte le voci di prezzo elencate art. 5 cap. spec.

Verranno esclusi i plichi arrivati fuori termine o non conformi alle modalità descritte (e cioè non sigillati, non recanti la dicitura ed i dati richiesti, il cui contenuto non corrisponda a quello richiesto. ecc.).

6.c) Lingua: l'offerta dovrà essere redatta in lingua italiana.

7. Apertura buste: i plichi verranno aperti il giorno 9 maggio 2000, alle ore 10; nello stesso giorno si procederà al sorteggio pubblico delle imprese alle quali richiedere, prima dell'apertura delle offerte economiche, la prova del possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti al punto 11), lettera a) del presente bando (art. 32 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000), come previsto dall'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994.

Le offerte verranno aperte il giorno 25 maggio 2000, alle ore 10.

Entrambe le sedute saranno pubbliche e si terranno presso l'università degli studi di Ferrara, via Savonarola n. 9, Ferrara.

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta.

Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di contratto e polizza assicurativa art. 30, comma 3, legge n. 109/1994 (per tenere indenne il committente da tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi e cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei lavori sino alla data di emissione del certificato di collaudo).

9. Finanziamento e pagamenti: le opere sono finanziate con fondi del C.I.P.E. del M.U.R.S.T. e del bilancio dell'università.

Si procederà a pagamenti in acconto ogni qual volta il credito netto dell'appaltatore (depurato dal ribasso d'asta e dalle prescrite ritenute) raggiungerà un importo pari a L. 800.000.000, € 413.165,52.

10. Raggruppamenti di imprese: possono partecipare alla gara tutti i soggetti individuati dall'art. 10, comma 1, legge n. 109/1994. Per i soggetti di cui alle lettere d), e) ed e-bis) di tale norma si applicano le disposizioni di cui all'art. 13, legge n. 109/1994, il quale, fra l'altro, prevede che possono partecipare alla gara anche le associazioni di imprese ed i consorzi di concorrenti non ancora costituiti a condizione che l'offerta sia sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e contenga l'impegno che, in caso di aggiudicazione, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo. Valgono i divieti di partecipazione simultanea alla medesima gara previsti dagli artt. 10 e 13 legge n. 109/1994. Si richiama anche il disposto dell'art. 22 del decreto legislativo n. 406/91.

11. Requisiti di partecipazione: le imprese dovranno presentare i seguenti documenti:

A) Dichiarazioni (deve essere allegata una fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore):

a) attestante il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa richiesti dall'art. 32 decreto del Presi-

dente della Repubblica n. 34/2000 (e cioè, 1) cifra d'affari in lavori non inferiore a 2,5 volte l'importo a base di gara; 2) esecuzione di lavori della categoria prevalente per un importo non inferiore al 60% della base d'asta; 3) esecuzione di un singolo lavoro della categoria prevalente per un importo non inferiore al 30% della base d'asta, oppure 2 lavori della categoria prevalente di importo complessivo non inferiore al 40% della base d'asta, oppure 3 lavori della categoria prevalente di importo complessivo non inferiore al 50% della base d'asta; 4) costo complessivo per il personale dipendente non inferiore al 15% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata, di cui almeno il 40% per personale operaio, oppure costo complessivo sostenuto per il personale dipendente assunto a tempo indeterminato non inferiore al 10% della cifra d'affari in lavori, di cui almeno l'80% per personale tecnico laureato o diplomato; 5) dotazione stabile di attrezzatura tecnica per un valore non inferiore a 1% della cifra d'affari in lavori effettivamente realizzata; riferiti tutti all'ultimo quinquennio);

b) di aver tenuto conto degli obblighi di sicurezza, delle condizioni di lavoro, di previdenza e di assistenza nel luogo di esecuzione;

c) di presa conoscenza delle condizioni locali e delle circostanze influenti sul prezzo, delle condizioni contrattuali e di esecuzione dell'opera, e di avere giudicato il prezzo remunerativo rispetto al ribasso praticato. Deve essere allegato l'attestato di visita dei luoghi (art. 11 cap. spec.: la visita deve essere compiuta da un delegato dell'impresa/e munito di documento di identità. La stessa persona non potrà effettuare visite per imprese che partecipino separatamente alla gara);

d) sostitutive di certificazione, attestanti il possesso dei requisiti dell'art. 17, comma 1, decreto del Presidente della Repubblica n. 54/2000 (dovrà essere fatta una dichiarazione per ognuno dei requisiti individuati dalla norma; le dichiarazioni dovranno essere rese da ognuno dei soggetti individuati dal comma 3 della suddetta norma);

e) se e con quali imprese l'offerente sia in una delle situazioni art. 2359 Codice civile;

f) per consorzi cooperative o stabili: indicante per quali consorziati si concorre;

B) documentazione art. 17 legge, n. 68/1999 (diritto al lavoro dei disabili), e cioè dichiarazione del legale rappresentante che attesti che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, nonché apposita certificazione rilasciata dagli uffici competenti dalla quale risulti l'ottemperanza alle norme della legge;

C) cauzione provvisoria;

D) capitolato speciale firmato. Per i raggruppamenti ed i consorzi di concorrenti (art. 10, comma 1, lettere d) ed e), legge n. 109/1994): se già costituiti, le dichiarazioni di cui alle lettere b) e c) devono essere presentate solo dall'impresa capogruppo o dal consorzio, che sottoscriverà il capitolato (ai sensi dell'art. 10, comma 1, lettera d), legge n. 109/1994, dovrà essere anche allegato mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito all'impresa qualificata capogruppo); se da costituire, tutti i documenti dovranno essere presentati da tutte le imprese partecipanti, eccetto C) (a condizione che l'offerta sia redatta in conformità a quanto richiesto al punto 10) del presente bando). Valgono i requisiti minimi dettati dall'art. 8 decreto del Presidente del Consiglio dei ministri n. 55/1991 (e cioè, per i raggruppamenti orizzontali, l'impresa capogruppo deve possedere i requisiti di cui all'art. 32 decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 nella misura del 40% e la restante percentuale cumulativamente da tutte le imprese mandanti, ciascuna delle quali deve possedere una percentuale pari al 10% di quanto richiesto cumulativamente).

Si procederà all'esclusione, oltre che nei casi previsti dalle leggi in vigore, qualora manchi, sia incompleto o difforme alcuno dei documenti richiesti.

Le imprese sotteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-quater, legge n. 109/1994, dovranno produrre, entro 10 giorni dalla richiesta, a comprova dei requisiti di cui all'art. 32, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 la seguente documentazione relativa all'ultimo quinquennio:

per il requisito di cui alla lettera a) dell'art. 32 (cifra d'affari in lavori): i documenti di cui all'art. 18, comma 3, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (dichiarazioni annuali I.V.A., con ricevuta di presentazione, o bilanci annuali riclassificati in base alle normative europee, con nota di deposito, dai soggetti tenuti alla sua redazione) + un'autocertificazione sulla ripartizione del volume d'affari complessivo fra le varie attività, nel caso in cui l'impresa svolga anche attività diverse da quella di costruzione, e art. 18, comma 4 (bilanci annuali riclassificati in base alle normative europee, con nota di deposito, dei consorzi

art. 10, comma 1, lettere e) ed e-bis), legge n. 109/1994 e delle società fra imprese riunite dei quali l'impresa fa parte, se hanno fatturato direttamente alla stazione appaltante e non hanno ricevuto fatture per lavori eseguiti dai soggetti consorziati);

per i requisiti di cui alle lettere b) e c) dell'art. 32 (esecuzione di lavori): i certificati di cui all'art. 22, comma 7, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000;

lettera d) (costo personale): documenti art. 18, comma 11, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (bilanci annuali riclassificati in base alle normative europee, con nota di deposito, da parte dei soggetti tenuti alla sua redazione, o idonea documentazione, dagli altri soggetti; dichiarazione sulla consistenza dell'organico, distinto nelle varie qualifiche; modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'Inps e all'Inail ed alle Casse Edili);

lettera e) (dotazione stabile di attrezzatura tecnica): documenti art. 18, comma 9, decreto del Presidente della Repubblica n. 34/2000 (dichiarazione dei redditi con ricevuta di presentazione + autocertificazione circa la quota riferita all'attrezzatura tecnica destinata all'attività di realizzazione di lavori pubblici; bilanci annuali riclassificati in base alle normative europee, con nota di deposito, da parte dei soggetti tenuti alla sua redazione) + contratti noleggio e/o leasing.

12. Vincolatività dell'offerta: l'offerta sarà vincolante per l'impresa per un periodo di 180 giorni decorrenti dalla data di presentazione

13. Criteri di aggiudicazione: massimo ribasso. No offerte aumentate. In caso di offerte uguali, verrà seguita la procedura di cui all'art. 77 regio decreto n. 827/24.

14. Divieto di varianti: sì.

15. Altre informazioni: l'aggiudicatario deve trasmettere all'appaltante, entro 20 giorni dal pagamento, una copia delle fatture quietanzate dei subappaltatori e/o cotimisti, con l'indicazione delle ritenute a garanzia effettuate.

È fatta salva facoltà art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 (l'università si riserva la facoltà, in caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, di interpellare il secondo classificato al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta, nonché la facoltà, in caso di fallimento del secondo classificato, di interpellare il terzo classificato; in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato).

Responsabile del procedimento è Geom. Paolo Mion.

16. Data di pubblicazione dell'avviso di preinformazione: 5 marzo 2000.

17. Data di spedizione del bando G.U.C.E.: 29 marzo 2000.

Il rettore: prof. Francesco Conconi.

C-9255 (A pagamento).

CITTÀ DI TORINO

1. Città di Torino, divisione servizi culturali, settore edifici per la cultura, via San Francesco da Paola n. 3, 10123 Torino, Italia, tel. (+39) 011/443.4400, fax (+39) 011/443.4410.

2. Concorso n. 87/2000 per la progettazione di un centro culturale comprendente la nuova biblioteca civica centrale ed una sala teatrale.

3. Prima fase: concorso aperto in forma anonima. Seconda fase: concorso ristretto ad inviti in forma palese, massimo 10 concorrenti selezionati nella prima fase.

4. Termini: iscrizione e presentazione elaborati prima fase entro le ore 12 del 7 luglio 2000, secondo le modalità indicate all'art. 9 bando-disciplinare;

Presentazione elaborati seconda fase, secondo le modalità indicate all'art. 9 bando-disciplinare.

6. Il concorso è aperto a architetti, ingegneri italiani e stranieri iscritti ai relativi albi o registri professionali dei paesi di appartenenza, soggetti aventi titolo in base alle direttive U.E., singoli o associati, società di professionisti, di ingegneria, raggruppamenti temporanei, in possesso dei requisiti indicati all'art. 4 del bando-disciplinare.

7. Criteri di valutazione dei progetti (art. 13 bando-disciplinare): prima fase: conformità del progetto al programma architettonico (fino a 40 punti);

qualità architettonica e di insediamento urbano (fino a 40 punti);
qualità d'uso e funzionamento (fino a 20 punti).

Seconda fase: qualità architettonica e impatto ambientale (fino a 50 punti);

rispetto della normativa e conformità al programma architettonico (fino a 20 punti);

qualità d'uso e funzionalità tecnica (fino a 20 punti);

costi di intervento e di gestione (fino a 5 punti);

dettagli costruttivi (fino a 5 punti).

8. Membri della giuria: art. 11 bando-disciplinare.

9. La decisione della giuria sarà vincolante per l'Amministrazione.

10. — 11. A ciascuno dei concorrenti selezionati per la seconda fase, sarà riconosciuto un premio di L. 50.000.000 (pari ad € 25.822,84).

12. Il vincitore del concorso riceverà l'incarico della progettazione del centro culturale comprendente la nuova biblioteca civica centrale ed una sala teatrale.

13. Per informazioni sul concorso rivolgersi all'apposita segreteria organizzativa presso la divisione servizi culturali, settore edifici per la cultura, via San Francesco da Paola n. 3, 10123 Torino, Italia, tel. (+39) 011/443.4400, fax (+39) 011/443.4410.

Responsabili signora Daniela Ieva, signora Laura Riccardino. Sito internet: www.comune.torino.it/centroculturale.

14. — 15. Data invio/ricevimento bando all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 4 aprile 2000.

Torino, 28 marzo 2000

Il direttore del servizio centrale acquisti contratti appalti:
dott.ssa Mariangela Rossato

C-9256 (A pagamento).

COMUNE DI ISCHITELLA (Provincia di Foggia)

Estratto bandi di gara fornitura automezzi RSU

1° Appalto: fornitura di una pressa stazionaria, due contenitori scarrabili ed un autocarro con dispositivo per movimentazione contenitori. Importo a base d'asta: L. 274.000.000;

2° Appalto: Fornitura di un autocarro compattatore. Importo b.a. L. 170.000.000;

3° Appalto: Fornitura di due spazzatrici aspiranti. Importo b.a. L. 340.000.000.

Ente appaltante: Comune di Ischitella (FG), tel. 0884996101, fax 0884996632.

Procedura di aggiudicazione: Pubblico incanto (art. 19, comma 1/b) decreto legislativo n. 358/1992.

Criteri per l'aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa secondo i criteri espressi nel relativo capitolato. L'appalto non è suddivisibile in lotti. Termine ultimo per la consegna delle forniture: 50 giorni dal ricevimento dell'ordine. I capitolati d'oneri e i documenti complementari possono essere richiesti al comune di Ischitella, 71010 (FG), Ufficio tecnico, previo pagamento della somma di L. 30.000 sul c.c.p. 13589718.

Termine ultimo per la ricezione delle richieste di documenti: 17 aprile 2000.

Termine ultimo per la ricezione delle offerte: ore 12 del 26 aprile 2000.

Le offerte devono essere inviate al Comune di Ischitella (FG) e devono essere redatte secondo le modalità previste dal bando e dal capitolato.

Deposito cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta di ogni singolo appalto da effettuare nelle forme di legge.

Raggruppamenti di imprese: ammessi ex art. 10 decreto legislativo n. 358/1992.

Il responsabile dell'ufficio tecnico:
geom. Giovanni Visicchio

C-9257 (A pagamento).

COMUNE DI RECCO (Provincia di Genova)

Oggetto: procedura ristretta per affidamento in appalto servizio gestione parcheggio a pagamento (cat. 27, altri servizi).

In esecuzione deliberazione Codice civile n. 6/2000, esecutiva, questa amministrazione indice procedura ristretta accelerata per l'affidamento in appalto del servizio in oggetto. Durata: l'appalto ha la durata di anni 1 (uno), rinnovabile, salva legittima causa di risoluzione. Criterio aggiudicazione: licitazione privata ai sensi art. 73 lett. c) regio decreto n. 827/1924, e art. 76, comma 1, 2 e 3 con aggiudicazione a favore impresa offerente il maggior aumento, in termini monetari, rispetto alla cifra a base d'asta annua di L. 100.000.000 (centomilioni), I.V.A. esclusa. Sono ammesse unicamente offerte in aumento. In caso offerte uguali si provvederà ex art. 77 regio decreto cit. subappalto: vietato, come pure cessione anche parziale del contratto. Caratteristiche servizio: indicate nel capitolato speciale in visione presso comando PM. (tel. 0185/7291283) o Ufficio contratti (tel. 0185/7291214). Cauzione: 5% importo contrattuale. Qualora durante l'appalto l'amministrazione istituisse nuove aree di sosta a pagamento, si applicherà l'art. 7 comma 2 lett. f) decreto legislativo n. 157/1995. Il corrispettivo sarà proporzionale al numero degli stalli. Si ricorre alla procedura accelerata ex art. 10, comma 8 decreto legislativo cit., nonché art. 20, comma 1, direttiva n. 92/50/C.E.E. in quanto attività rientrante nella razionalizzazione urgente della viabilità, a tutela sicurezza circolazione stradale e patrimonio ambientale. Alla gara parteciperanno esclusivamente imprese iscritte nel registro di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 581/1995, con oggetto dell'attività ricomprendente quello previsto nella presente gara o similare. Per imprese aventi sede in Stati C.E.E. basterà l'iscrizione nei corrispettivi registri stati di appartenenza. A norma art. 26, comma 1 direttiva 92/50 cit. nonché art. 11 decreto legislativo n. 157 cit., sono ammesse a presentare offerte anche imprese appositamente e temporaneamente raggruppate secondo le modalità dell'appalto di fornitura (art. 10 decreto legislativo n. 402/1998). L'impresa partecipante ad un raggruppamento o consorzio non può concorrere singolarmente o far parte di altri raggruppamenti o consorzi. Pertanto il consorzio è tenuto ad indicare la denominazione di tutti i consorziati. L'aggiudicatario provvisorio può svincolarsi dall'offerta decorsi 60 giorni dalla gara senza aggiudicazione definitiva. I concorrenti appartenenti a paesi aderenti all'accordo GATT sono ammessi alle condizioni previste nell'accordo. La gara sarà valida anche in presenza di una sola offerta. La presentazione delle offerte non vincola in alcun modo l'amministrazione che si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione. L'impresa aggiudicataria dovrà applicare nei confronti del personale socio o dipendente i CCNL nazionali e locali nella parte economica e normativa e provvedere al rispetto normative in tema di sicurezza sul lavoro. L'amministrazione si riserva la facoltà di risoluzione del contratto ed esclusione dell'impresa aggiudicataria dalle future gare in caso di violazione obblighi contrattuali in tema di trattamento economico lavoratori e rispetto norme di sicurezza.

Le domande di partecipazione in lingua italiana dovranno pervenire esclusivamente per posta, con raccomandata a.r., a: Comune di Recco, Ufficio contratti, piazza Nicoloso n. 14, 16036 Recco (GE) Italy, entro le ore 12 del 21 aprile 2000. All'esterno la busta riporterà l'indicazione dell'oggetto dell'appalto, ragione sociale e sede del concorrente. In caso di riunione di imprese, le domande saranno sottoscritte dalle singole imprese e presentate dalla capogruppo. A pena di esclusione, la domanda sarà redatta secondo lo schema che potrà essere richiesto all'Ufficio contratti, con sottoscrizione semplice e accompagnata da fotocopia di documento di identità valido del sottoscrittore. L'amministrazione inviterà a presentare le offerte entro 120 giorni dalla pubblicazione del bando. Ai sensi art. 10, comma 1, legge n. 675/1996, si informa che:

a) i soggetti o categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati sono:

1) personale interno amministrazione implicato nel procedimento;

2) concorrenti partecipanti alla seduta pubblica di gara;

3) ogni altro soggetto interessato ex legge n. 241/1990;

b) i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui art. 13 legge n. 675 medesima;

c) soggetto attivo raccolta dati è l'amministrazione. Il bando è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 27 marzo 2000. Responsabile del procedimento è la dott.ssa Donatella Finocchio.

Il funzionario responsabile:
dott.ssa Gabriella Maschietto Ratti

C-9258 (A pagamento).

COMUNE DI LAGONEGRO
(Provincia di Potenza)
Ufficio Tecnico Comunale

Avviso di gara - Asta pubblica (estratto)

È indetta asta pubblica per Realizzazione area attrezzata a parcheggio pluripiano via Umberto I, per l'importo di L. 2.700.000.000 (€ 1.394.433,62) di cui nette L. 2.450.000.000 (€ 1.265.319,40) a base di gara e L. 250.000.000 (€ 129.114,22) per oneri sulla sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. I lavori sono finanziati con Mutuo Cassa DD.PP.

Sono ammesse a partecipare le imprese in godimento dei requisiti di cui al decreto del Presidente della Repubblica n. 34 del 25 febbraio 2000 (Isch. di rif. cat. OG1 per importo conforme).

Le offerte dovranno pervenire presso il Comune di Lagonegro, entro e non oltre le ore 12 del giorno 17 aprile 2000. Copia integrale del bando per l'esecuzione dell'appalto, potrà essere richiesta presso l'Ufficio tecnico comunale (tel. 0973/41330).

Per la pubblicazione del presente avviso si applicano le abbreviazioni dei termini di cui agli artt. 64 e segg. del regio decreto n. 827/1924.

Lagonegro, 22 marzo 2000

Il responsabile del procedimento:
arch. Gaetano Sanginetto

C-9261 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO

Forniture bando di gara procedura aperta

1. Ente appaltante: Provincia Autonoma di Bolzano, Ufficio appalti, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano, tel. 0471/412514, 412504, telefax 0471/412519.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: Comune di Silandro (BZ);

b) oggetto dell'appalto: fornitura e montaggio dell'arredamento ed attrezzature per la scuola professionale e l'istituto tecnico industriale in lingua tedesca a Silandro, «Schlanders Schule», 029/00, 10 lotti.

Importo a base d'asta: L. 10.974.861.100, € 5.668.042,732;

c) quantità dei prodotti da fornire: vedi elenco delle prestazioni, teso breve;

d) divisione in lotti: si.

Lotto 1, mobili di serie: L. 3.145.330.000/ € 1.624.427,379.

Lotto 2, attrezzature elettroniche: L. 1.257.500.000/ € 649.444,551.

Lotto 3, impianti audiovisivi: L. 212.020.000/ € 109.499,192.

Lotto 4, cucina addestramento: L. 77.904.000/ € 40.234,059.

Lotto 5, officina Istituto Tecnico Industriale: L. 366.510.000/ € 189.286,619.

Lotto 6, officine pittori: L. 233.705.000/ € 120.698,560.

Lotto 7, officine muratori: L. 276.760.000/ € 142.934,612.

Lotto 8, officine metalli: L. 2.869.865.000/ € 1.482.161,579.

Lotto 9, officine falegnami: L. 1.693.316.000/ € 874.524,731.

Lotto 10, illuminazione: L. 841.951.100/ € 434.831,455.

L'aggiudicazione avviene per ogni singolo lotto. Possono essere presentate offerte per uno o per più lotti.

4. Termine di consegna: per i lotti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10: 90 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione. Per i lotti 8, 9: 150 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di ricevimento della lettera di aggiudicazione.

5. Richiesta di documenti entro il 12 maggio 2000:

a) bando di gara e capitolato condizioni presso l'ente appaltante gratuiti;

b) la restante documentazione presso: Novostile, via San Quirino 10/d, 39100 Bolzano, telefono 0471/281329; fax 0471/409401. Richie-

sta ordinazione preventiva. Lotto 1: documenti L. 15.000; disegni L. 130.000; lotto 2: documenti L. 6.500; disegni L. 100.000; lotto 3: documenti L. 6.000; disegni L. 40.000; lotto 4: documenti L. 6.000; disegno L. 12.000; lotto 5: documenti L. 6.000; disegno L. 13.000; lotto 6: documenti L. 7.500; disegni L. 40.000; lotto 7: documenti L. 7.000; disegni L. 60.000; lotto 8: documenti L. 7.000; disegni L. 40.000; lotto 9: documenti L. 12.000; disegni L. 40.000; lotto 10: documenti L. 7.000; disegni L. 65.000. Consultazione gratuita dell'intera documentazione presso la sede dell'ente appaltante, vedi punto 1 dalle ore 9-12.

6.a) Termine per la presentazione delle offerte: 26 maggio 2000 ore 12;

b) indirizzo: Provincia Autonoma di Bolzano, avvocatura della Provincia, via Crispi n. 3, 39100 Bolzano;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: offerenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 30 maggio 2000, ore 9 vedi punto 1.

8. Cauzione e garanzia:

cauzione provvisoria: 5% dell'importo a base d'asta;

cauzione definitiva: 20% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato d'oneri.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori:

raggruppamento d'impresie ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

11. Condizioni minime: vedi quanto specificato nel «capitolato condizioni per la partecipazione alla gara».

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 60 giorni.

13. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 19,1 lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358) determinata in base ai seguenti criteri: prezzo 35%, qualità 35%, funzionalità 15%, estetica 15%.

Non sono ammesse offerte d'importo superiore a quello previsto dal bando di gara per i singoli lotti.

Varianti: non ammesse.

14. Altre informazioni: presso l'ente appaltante all'indirizzo di cui al punto 1. Richiesta visita del luogo. Nel periodo transitorio dal 1° gennaio 1999 al 31 dicembre 2001 le offerte possono essere formulate sia in lire sia in euro. L'opzione per l'euro è irreversibile. Le offerte espresse in euro sono convertite in lire secondo le norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di renderle paragonabili fra di loro.

15. Data dell'avviso di preinformazione: non avvenuta.

16. Data di invio del bando: 29 marzo 2000.

17. Data di ricevimento del bando: 29 marzo 2000.

L'assessore ai lavori pubblici e all'informazione:
dott. Alois Kofler

C-9259 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA

1. Azienda Ospedaliera, Ufficio Acquisizione Beni e Servizi, U.O. Provveditorato, via Cattaneo, ang. via Savoia, 87100 Cosenza, tel. 0984-681.930, fax 0984-76.502.

2. Luogo della consegna: Cosenza, Rogliano.

3. Natura e quantità dei beni da fornire: gara n. 272/1999: licitazione privata approvigionamento per la durata di un anno di materiale di consumo per stampanti, fax, fotocopiatrici, macchine per scrivere, calcolatrici, importo annuo presunto L. 250.000.000 (€ 129.114,22) I.V.A. compresa, gara n. 333/1999: licitazione privata fornitura strumentazione ed arredi per oculistica, importo presunto L. 30.000.000 (€ 15.575) I.V.A. compresa; gara n. 47/2000: licitazione privata fornitura lampade scialitiche per SS.OO. Chirurgia, importo presunto L. 60.000.000 (€ 30.987,41) oltre I.V.A.; gara n. 48/2000: licitazione privata appalto servizio di pulizia locali adibiti ad uffici di Rogliano e Marzi, importo presunto annuo 25.000.000 (€ 12.911,42) oltre I.V.A.

Termine per presentazione domande di partecipazione: le ore 13 del 28 aprile 2000.

Indirizzo: vedi punto 1), ufficio protocollo.

Condizioni minime: la domanda di partecipazione redatta in carta da bollo, una per ogni singola gara, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, dovrà contenere l'indicazione del numero e dell'oggetto della gara alla quale si intende partecipare.

Criteri di aggiudicazione: in favore dell'offerta più bassa per le gare nn. 272/1999 e 48/2000 ed in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa per le gare nn. 333/1999 e 47/2000.

La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda Ospedaliera.

Il direttore generale:
dott. Carmelo D'Alessandro

C-9262 (A pagamento).

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
Direzione Generale del Personale
e degli Affari Generali ed Amministrativi
Div. IV - Formazione

Decreto n. 5.

Il direttore generale visto il contratto collettivo nazionale del comparto scuola, sottoscritto il 26 maggio 1999, ed in particolare l'art. 34, che ha delineato il profilo di direttore dei servizi generali ed amministrativi.

Visto il contratto collettivo nazionale integrativo sottoscritto il 31 agosto 1999 che ha fornito le linee guida per la progettazione e l'attuazione dei corsi di formazione per il conferimento ai responsabili amministrativi, in servizio presso le istituzioni scolastiche, del profilo di direttore dei servizi generali ed amministrativi.

Visto il decreto ministeriale 27 dicembre 1999, registrato alla Corte dei conti il 14 febbraio 2000, reg. 001, fg. 022, che disciplina l'istituzione, l'organizzazione e la realizzazione dei corsi di formazione di cui all'art. 34, commi 2° e 3°, del CCNL e all'art. 49 del CCNI, ai fini dell'attribuzione del profilo di direttore dei servizi generali ed amministrativi ai responsabili amministrativi con rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

Visto l'art. 5 del decreto ministeriale 27 dicembre 1999 secondo il quale sono considerati soggetti qualificati per la formazione del personale della scuola le università, gli enti pubblici di formazione e assimilabili, i consorzi universitari e interuniversitari, gli IRRSAE e gli istituti di ricerca pubblici.

Visto, in particolare, il secondo comma del sopra citato articolo 5 del decreto ministeriale 27 dicembre 1999 ove si prevede l'emanazione di apposito bando di gara che disciplina i termini di presentazione delle domande, le modalità di accreditamento dei soggetti privati e i relativi criteri di selezione.

Visto il bando di gara datato 25 gennaio 2000, pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale*, parte II, del 1° febbraio 2000, e il relativo disciplinare in data 29 febbraio 2000 che è parte integrante del bando stesso.

Viste le domande di partecipazione alla gara pervenute.

Visto il D.D.G. n. 1 del 20 febbraio 2000 costitutivo della commissione incaricata di esaminare le domande per la partecipazione al bando di gara del 25 gennaio 2000, al fine di accreditare i soggetti richiedenti sulla base dei requisiti previsti al punto 13) del bando di gara citato (prima fase).

Visti i verbali della citata commissione datati 23 e 24 febbraio 2000 concernenti i provvedimenti adottati a seguito dell'accertamento dei requisiti soggettivi delle agenzie formative concorrenti e dai quali risultano le agenzie accreditate.

Visto il disciplinare datato 29 febbraio 2000 concernente il procedimento di gara relativo alla prestazione di servizi di formazione in lotti, di cui al decreto ministeriale 27 dicembre 1999.

Visto, in particolare, l'articolo 9 del citato disciplinare, che prevede la designazione di una commissione di valutazione per l'espletamento del procedimento di gara.

Visto il D.D.G. n. 4 del 16 marzo 2000 con il quale è stata nominata la commissione tecnica nazionale con il compito di valutare il progetto generale presentato dalle agenzie formative accreditate ai fini del punteggio previsto per gli aspetti qualitativi e di verificare la credibilità, la congruenza e correttezza dell'offerta economica.

Visto il verbale della citata commissione tecnica nazionale di valutazione datato 22 marzo 2000, concernente il provvedimento di esclusione adottato nei confronti dei seguenti concorrenti: ISCON, NACIP e RSO.

Visti i verbali della commissione tecnica nazionale concernenti la valutazione della qualità dei progetti generali e dell'offerta economica presentati dai soggetti preselezionati nella prima fase.

Vista la graduatoria nazionale delle agenzie formative predisposta dalla commissione tecnica nazionale di valutazione sulla base delle risultanze del procedimento di gara.

Visto l'allegato 2 del disciplinare recante l'articolazione in lotti di servizio.

Tenuto conto dell'ordine di priorità dei lotti espresso da ciascuna agenzia nei quali i concorrenti inclusi nella graduatoria nazionale intendono realizzare i servizi di formazione, riportato nell'allegata tabella «A».

Visto l'art. 6, comma 4, del decreto ministeriale n. 27 dicembre 1999 il quale stabilisce che le amministrazioni scolastiche regionali procederanno all'affidamento delle attività formative, inerenti ai lotti indicati, attraverso la stipulazione con le agenzie dichiarate vincitrici di una convenzione.

Decreta:

Art. 1. - È approvata la graduatoria nazionale delle agenzie formative accreditate e selezionate a seguito dell'espletamento della gara indetta con bando del 25 gennaio 2000 per l'affidamento di servizi di formazione per il conferimento del profilo di direttore dei servizi generali ed amministrativi ai responsabili amministrativi, in servizio presso le istituzioni scolastiche con rapporto di lavoro a tempo indeterminato:

num. ord.	nome	Punti offerta tecnica	Punti offerta economica	Punteggio finale
1	ATI cap. Mafrau	65	27,99	92,99
2	ATI cap. Eurocomind	70	17,14	87,14
3	Eds	67	17,57	84,57
4	ATI cap. Elea	70	12,86	82,86
5	Ernst & Young	50	30,00	80,00
6	Galgano & Associati	65	12,86	77,86
7	ATI cap. Scuola G. Reiss Romoli	62	12,86	74,86
8	Ismeda	55	17,14	72,14
9	Oppi	50	21,43	71,43
10	Ass.For.Seo	59	9,00	68,00
11	Ibm Italia	65,5	2,15	67,65
12	Solco	37,5	29,14	66,64
13	ATI cap. Iri Management	55	8,74	63,74
14	ATI cap. Soges	53,5	6,43	59,93
15	ATI cap. Enfap Uil	31,5	25,71	57,21
16	Fosvi	40	17,14	57,14
17	ATI cap. Irssae Lombardia	50	3,86	53,86
18	ATI cap. Gruppo Glas	53	0,00	53,00
19	Stoà	46,5	6,43	52,93
20	ATI cap. Irssae Liguria	41	2,14	43,14
21	ATI cap. Iref	28	12,86	40,86
22	ATI cap. Campus Virtuale	31	6,43	37,43
23	Uni. Versus	25	8,57	33,57
24	Acief	27	6,47	33,47
25	ATI cap. Centro Lupt	28	0,00	28,00

Art. 2. - Sulla base della posizione occupata nella graduatoria di cui all'art. 1 e delle priorità dei lotti indicate da ciascuna agenzia nelle quali intendono realizzare l'attività di formazione, nel rispetto dei limiti mas-

simi indicati nel comma 10 dell'art. 5 del decreto ministeriale 27 dicembre 1999 la localizzazione dell'offerta formativa sul territorio, è così determinata:

lotto	regione	sede corsi	corsi	agenzia
01	Friuli V.G.	Provincia di Pordenone	2	ATI cap. IRI Management
	Veneto	Provincia di Treviso	3	
	Friuli V.G.	Provincia di Trieste	1	
	Friuli V.G.	Provincia di Udine	3	
	Friuli V.G.	Provincia di Gorizia	1	
02	Veneto	Provincia di Belluno	1	Ass.For.Seo
	Veneto	Provincia di Padova	4	
	Veneto	Provincia di Rovigo	2	
	Veneto	Provincia di Venezia	4	
03	Lombardia	Provincia di Mantova	2	All cap. Elea
	Veneto	Provincia di Verona	4	
	Veneto	Provincia di Vicenza	4	
04	Lombardia	Provincia di Bergamo	5	Galgano & Associati
	Lombardia	Provincia di Brescia	5	
05	Lombardia	Provincia di Como	2	Galgano & Associati
	Lombardia	Provincia di Milano	6	
	Lombardia	Provincia di Sondrio	1	
06	Lombardia	Provincia di Lecco	1	Galgano & Associati
	Lombardia	Provincia di Milano	4	
	Lombardia	Provincia di Varese	4	
07	Lombardia	Provincia di Cremona	2	ATI cap. Elea
	Lombardia	Provincia di Lodi	1	
	Lombardia	Provincia di Milano	4	
	Lombardia	Provincia di Pavia	2	
08	Piemonte	Provincia di Biella	1	ATI cap. Elea
	Piemonte	Provincia di Cuneo	3	
	Piemonte	Provincia di Torino	5	
	Piemonte	Provincia di Verbano Cusio Ossola	1	
09	Piemonte	Provincia di Torino	4	Ibm Italia
	Piemonte	Provincia di Vercelli	1	
	Piemonte	Provincia di Alessandria	2	
	Piemonte	Provincia di Asti	1	
	Piemonte	Provincia di Novara	2	
10	Emilia			
	Romagna	Provincia di Modena	3	Ismeda
	Emilia			
	Romagna	Provincia di Parma	2	
	Emilia			
	Romagna	Provincia di Piacenza	2	
	Emilia			
	Romagna	Provincia di Reggio Emilia	2	
11	Emilia			
	Romagna	Provincia di Bologna	4	Ismeda
	Emilia			
	Romagna	Provincia di Ferrara	2	
	Emilia			
	Romagna	Provincia di Forlì	2	
	Emilia			
	Romagna	Provincia di Ravenna	2	
12	Liguria	Provincia di Imperia	1	Ibm Italia
	Liguria	Provincia di Savona	2	
	Liguria	Provincia di La Spezia	1	
	Liguria	Provincia di Genova	4	
	Liguria	Provincia di Massa Carrara	1	
13	Toscana	Provincia di Firenze	2	ATI cap. Mafrau
	Toscana	Provincia di Livorno	2	
	Toscana	Provincia di Lucca	2	
	Toscana	Provincia di Pisa	2	
	Toscana	Provincia di Pistoia	1	
	Toscana	Provincia di Prato	1	
14	Umbria	Provincia di Perugia	4	ATI cap. Scuola G. Reiss Romoli
	Toscana	Provincia di Arezzo	2	
	Toscana	Provincia di Firenze	2	
	Toscana	Provincia di Siena	1	
	Toscana	Provincia di Grosseto	1	
15	Marche	Provincia di Ancona	3	ATI cap. Scuola G. Reiss Romoli
	Marche	Provincia di Macerata	2	
	Marche	Provincia di Pesaro	2	
	Emilia			
	Romagna	Provincia di Rimini	1	
16	Lazio	Provincia di Roma	6	ATI cap. Scuola G. Reiss Romoli
	Umbria	Provincia di Terni	1	
	Lazio	Provincia di Viterbo	2	
17	Marche	Provincia di Ascoli Piceno	2	Ernst & Young
	Lazio	Provincia di Rieti	1	
	Lazio	Provincia di Roma	6	
18	Abruzzo	Provincia di Pescara	2	Ernst & Young
	Abruzzo	Provincia di Teramo	2	
	Abruzzo	Provincia di L'Aquila	3	
	Abruzzo	Provincia di Chieti	2	
19	Molise	Provincia di Isernia	1	Ernst & Young
	Lazio	Provincia di Roma	6	
	Molise	Provincia di Campobasso	2	
20	Campania	Provincia di Caserta	3	Eds
	Lazio	Provincia di Frosinone	4	
	Lazio	Provincia di Latina	3	
21	Campania	Provincia di Benevento	3	Eds
	Campania	Provincia di Caserta	3	
	Campania	Provincia di Napoli	4	
22	Campania	Provincia di Avellino	4	Eds
	Campania	Provincia di Napoli	5	
23	Campania	Provincia di Salerno	5	All cap. Mafrau
	Basilicata	Provincia di Potenza	4	
24	Campania	Provincia di Napoli	7	Ibm Italia
	Campania	Provincia di Salerno	2	
25	Puglia	Provincia di Bari	4	Ismeda
	Puglia	Provincia di Foggia	5	
26	Puglia	Provincia di Bari	5	ATI cap. IRI Management
	Puglia			
	Puglia	Provincia di Brindisi	3	
	Basilicata	Provincia di Matera	2	
27	Puglia	Provincia di Lecce	5	ATI cap. IRI Management
	Puglia			
	Puglia	Provincia di Taranto	4	
28	Calabria	Provincia di Crotone	2	ATI cap. Mafrau
	Calabria	Provincia di Cosenza	7	
29	Calabria	Provincia di Vibo Valentia	2	Ass.For.Seo
	Calabria	Provincia di Catanzaro	3	
	Calabria	Provincia di Reggio Calabria	5	
30	Sicilia	Provincia di Trapani	3	ATI cap. Eurocomind
	Sicilia	Provincia di Palermo	3	
	Sicilia	Provincia di Agrigento	3	
	Sicilia	Provincia di Caltanissetta	2	
31	Sicilia	Provincia di Catania	6	ATI cap. Eurocomind
	Sicilia	Provincia di Ragusa	2	
	Sicilia	Provincia di Siracusa	3	
32	Sicilia	Provincia di Enna	2	ATI cap. Eurocomind
	Sicilia	Provincia di Messina	5	
	Sicilia	Provincia di Palermo	4	
33	Sardegna	Provincia di Sassari	3	Ass.For.Seo
	Sardegna	Provincia di Cagliari	5	
	Sardegna	Provincia di Nuoro	3	
	Sardegna	Provincia di Oristano	1	

le agenzie Oppi e Solco, collocate in posizione utile ai fini dell'affidamento, non hanno conseguito l'aggiudicazione dei servizi di formazione in quanto i lotti messi a gara e prescelti dalle predette agenzie sono stati aggiudicati a soggetti che hanno conseguito una migliore graduazione finale nella graduatoria nazionale.

Art. 3. - Gli uffici scolastici regionali stipuleranno con le agenzie dichiarate vincitrici una convenzione, secondo lo schema tipo allegato al presente decreto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al giudice amministrativo nel termine di cui alla legge 6 dicembre 1971, n. 1034 ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 novembre 1971, n. 1199.

Roma, 3 aprile 2000

Il direttore generale: Michele Paradisi.

REPUBBLICA ITALIANA
Ministero della Pubblica Istruzione
Convenzione tra la Sovrintendenza Scolastica Regionale

.....
e l'Agenzia
.....
per

L'affidamento di servizi di formazione per il conferimento del profilo di direttore dei servizi generali e amministrativi ai responsabili amministrativi delle istituzioni scolastiche con rapporto di lavoro a tempo indeterminato

L'anno duemila addì del mese di, con il presente atto, da valere a tutti gli effetti di legge, nella sede della Sovrintendenza Scolastica Regionale per in avanti a me dott. ufficiale rogante della predetta Sovrintendenza Scolastica regionale senza l'assistenza di testimoni avendovi le parti, me consenziente, di comune accordo rinunciato, sono comparsi il nato a il codice fiscale nella sua qualità di dirigente preposto alla Sovrintendenza scolastica per la Regione, di seguito indicata "Sovrintendenza", con sede in piazza/via c.f.

e
il nato a
il codice fiscale
in rappresentanza del
con sede in via
partita I.V.A./codice fiscale n, di seguito indicata «Agenzia», munito di poteri come da documentazione allegata.

Premesso che:

il decreto ministeriale 27 dicembre 1999 ha disciplinato l'istituzione, l'organizzazione e la realizzazione dei corsi di formazione per il conferimento del profilo di direttore dei servizi generali e amministrativi ai responsabili amministrativi delle istituzioni scolastiche con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;

nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda, del 1° febbraio 2000 è stato pubblicato il bando della gara relativa all'affidamento dei suddetti servizi di formazione, regolata dal disciplinare del 29 febbraio 2000 che si allega in copia;

nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda, del è stata pubblicata la graduatoria delle agenzie accreditate;

l'agenzia risulta aggiudicataria del servizio di formazione per cui occorre procedere alla stipulazione con la stessa della convenzione prevista dall'art. 6 del decreto ministeriale 27 dicembre 1999.

Tutto ciò premesso

tra la Sovrintendenza e l'agenzia si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premessa

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Art. 2 - Oggetto della convenzione

All'Agenzia sono affidate le attività formative aggiudicate con il/i lott. n., di cui all'elenco pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda, del, da attuare nella/e sede/i di cui all'elenco allegato, in conformità alle modalità descritte e con la partecipazione del garante scientifico e dello staff professionale indicati nel progetto esecutivo presentato in sede di gara dalla stessa agenzia, che si allega in copia.

Contribuisce altresì alla esatta specificazione della prestazione (che l'agenzia si obbliga ad applicare) il progetto esecutivo presentato in sede di gara. L'agenzia presenterà alla Sovrintendenza, entro il termine di 10 giorni successivi alla data di stipulazione della presente convenzione, la programmazione definitiva e il calendario delle attività formative.

In sede di esecuzione dei servizi oggetto della presente convenzione, è fatto divieto all'agenzia di modificare o sostituire i componenti dello staff professionale (garante scientifico e professionale, docenti, esperti, ecc.) indicati nel progetto generale, se non per valide e motivate ragioni e, comunque, con personale di identica qualificazione e previa autorizzazione formale da parte del Ministero della Pubblica Istruzione, direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi, divisione 4°, formazione.

La documentazione, gli studi, gli atti ed i materiali prodotti e utilizzati per la realizzazione delle attività formative previste in convenzione restano in ogni caso di piena ed esclusiva proprietà della amministrazione della Pubblica Istruzione, salvi specifici accordi tra le parti in ordine ad una diversa ed ulteriore utilizzazione degli stessi da parte delle agenzie.

Art. 3 - Adempimenti della Sovrintendenza

La Sovrintendenza fornisce all'agenzia l'elenco delle istituzioni scolastiche sedi di corso. Alla stessa agenzia è fornito l'elenco dei partecipanti a ciascun corso dal dirigente scolastico dell'istituzione scolastica sede di corso.

Art. 4 - Durata, norme regolatrici

Tutte le attività di formazione in presenza debbono iniziare a partire dal 26 aprile 2000 e devono essere ultimate entro quanto stabilito dal disciplinare-capitolato di gara (art. 2, 7 e 4).

L'inizio, il termine e le altre fasi delle attività di formazione in presenza relativi al/i lotto/i, compreso l'espletamento dei colloqui, devono risultare da appositi verbali redatti alla presenza del dirigente scolastico dell'istituzione scolastica sede di corso e controfirmati dallo stesso.

L'esecuzione del contratto deve avvenire con l'osservanza di tutti i patti, oneri, condizioni e modalità stabiliti tra le parti e previsti:

- 1) dalla presente convenzione;
- 2) dal piano esecutivo approvato in sede di gara;
- 3) dalla legge e dal regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato e successive modifiche ed integrazioni;
- 4) dal Codice civile e dalle vigenti disposizioni normative già emanate o che saranno emanate in materia di diritto privato, fiscale o finanziario, in costanza del rapporto in quanto non regolato dalle disposizioni di cui ai punti precedenti.

Art. 5 - Obblighi del garante scientifico e professionale

In relazione al disposto nel disciplinare-capitolato di gara, il garante scientifico e professionale curerà la redazione di relazioni essenziali sull'andamento dell'attività formativa, secondo quanto previsto dal piano di valutazione interna, proposto dall'agenzia, approvato in sede di gara, e dagli artt. 2, 4 e 13 del disciplinare-capitolato di gara.

Il garante scientifico e professionale curerà le eventuali ulteriori attività allo stesso riferite nella presente convenzione.

Le relazioni dovranno essere sottoscritte dal garante scientifico e professionale, che ne assume la responsabilità scientifica e professionale. Le relazioni vanno consegnate al dirigente scolastico dell'istituzione scolastica sede di corso.

Art. 6 - Documentazione

L'agenzia provvede a nominare per ogni corso un responsabile, scelto tra i docenti, la cui designazione sarà comunicata alla Sovrinten-

denza prima dell'inizio dell'attività di formazione. Il responsabile di ogni corso verificherà che siano realizzati gli adempimenti previsti dalla presente convenzione e dagli artt. 2, 4 e 13 del disciplinare di gara.

Il responsabile del corso verificherà:

la partecipazione alle attività d'aula dei responsabili amministrativi accertando la presenza e la firma di presenza sui distinti fogli giornalieri;

lo svolgimento del programma giornaliero con indicazione della durata oraria, dell'argomento o degli argomenti trattati e del nome dei relatori su di un apposito modulo di registrazione;

la partecipazione dei responsabili amministrativi alle attività in situazione e per quest'ultima la loro natura e durata oraria che dovranno essere registrate su di un apposito modulo.

La partecipazione dei responsabili amministrativi alle attività in situazione dovrà essere attestata, per ciascun partecipante, dal responsabile del corso. I fogli di presenza, la documentazione delle assenze e l'attestato di partecipazione alle attività in situazione costituiscono parte della documentazione dei corsi, e sono da consegnare al dirigente scolastico dell'istituzione scolastica sede di corso che ne effettua la certificazione. Il dirigente scolastico provvederà all'invio della documentazione, di cui al presente articolo e di quella relativa agli artt. 4 e 5 della presente convenzione, alla Sovrintendenza e all'agenzia esterna che effettua la sorveglianza amministrativa e della formazione, secondo le modalità indicate (art. 12 del disciplinare-capitolato di gara) al termine di ciascun nucleo formativo e di tutte le attività formative (presenza e autotomformazione).

L'amministrazione potrà in ogni momento, o direttamente o tramite l'agenzia esterna per la sorveglianza, disporre verifiche nelle sedi in cui si svolgono le attività formative, intese ad accertare la corretta gestione degli adempimenti di cui ai commi precedenti.

Art. 7 - Importo della convenzione, pagamenti

Il corrispettivo onnicomprensivo per l'esecuzione delle attività oggetto della presente convenzione, tenuto conto dell'offerta presentata dall'agenzia in sede di gara, è fissato in L.

(.....)

Detto importo deve considerarsi comprensivo d'I.V.A. se dovuta.

Il pagamento del corrispettivo sarà disposto da parte della Sovrintendenza previa presentazione di fatture regolarmente quietanzate e sottoscritte dal legale rappresentante dell'agenzia.

Le modalità di pagamento del corrispettivo convenuto sono le seguenti:

il 20% al termine del primo nucleo di formazione a fronte di fattura relativa all'attività di formazione svolta e corredata da apposita comunicazione del dirigente scolastico dell'istituzione scolastica sede di corso;

il 60% al termine delle attività formative di aula formalizzata con apposita comunicazione del dirigente scolastico dell'istituzione scolastica sede di corso;

il saldo, dopo la presentazione della rendicontazione finale da presentare secondo le disposizioni contenute nel disciplinare-capitolato di gara (art. 12).

Il saldo finale del corrispettivo dovuto avverrà previa positiva valutazione e certificazione della qualità del servizio formativo erogato, secondo quanto stabilito al successivo articolo 11.

Il pagamento degli importi come innanzi determinati sarà disposto dalla Sovrintendenza sulle aperture di credito all'uopo disposte dalla direzione generale del personale. Eventuali ritardi causati da tempi tecnici di esecuzione del bilancio dello Stato non costituiranno causa di penalità a carico della Sovrintendenza.

I pagamenti saranno effettuati in favore dell'agenzia con versamenti su e/c intestato all'agenzia

Art. 8 - Modalità di fatturazione

Le fatture emesse dall'agenzia per il pagamento di quanto dovuto debbono essere corredate delle rendicontazioni sintetiche delle spese sostenute per la realizzazione delle attività previste nel progetto esecutivo, rispettando l'articolazione indicata nell'offerta economica presentata e come previsto dal capitolato-disciplinare di gara.

La Sovrintendenza regionale potrà procedere alla verifica di quanto dichiarato con le modalità tecniche ed organizzative che riterrà più opportune. Il soggetto affidatario sarà tenuto, quale specifica obbligazione contrattuale, ad accettare incondizionatamente tali verifiche ed a favorirne lo svolgimento.

In caso di mancata erogazione di uno o più giorni di formazione in aula l'importo corrisposto all'affidatario, in fase di saldo, verrà ridotto del 10% o 8,5% (secondo il tipo di organizzazione, *a* o *b*, come da art. 2.4 del capitolato-disciplinare di gara), rispetto all'offerta economica per ogni giorno di formazione non erogato.

Art. 9 - Sorveglianza delle attività amministrative e formative

Per le attività di sorveglianza, tutoraggio e valutazione il Ministero della Pubblica Istruzione, si avvarrà di strutture esterne. L'agenzia si impegna a prestare la collaborazione propria e dei soggetti che per essa operano durante l'esecuzione delle prestazioni oggetto della presente convenzione secondo quanto previsto dal precedente art. 6.

Il Ministero della Pubblica Istruzione, attraverso i propri funzionari e/o esperti appositamente designati, oppure la struttura per la sorveglianza amministrativa e della formazione, potranno effettuare i controlli ritenuti più opportuni per verificare la corrispondenza dei servizi erogati dall'agenzia rispetto al piano esecutivo.

L'agenzia si obbliga a prestare la massima collaborazione all'attività di verifica, fornendo tutta la documentazione, le indicazioni e le informazioni ritenute utili, nonché a consentire ai rappresentanti dell'Amministrazione, e a quelli della struttura esterna per la sorveglianza amministrativa e della formazione, l'accesso per le ispezioni e i controlli che si rendano necessari.

Art. 10 - Valutazione e certificazione della qualità

La valutazione e la certificazione della qualità dei corsi realizzati sono attuate sulla base dei criteri qualitativi e con le modalità indicate dal capitolato-disciplinare di gara.

In particolare, in applicazione del capitolato-disciplinare di gara, relativo alla valutazione e certificazione della qualità del servizio erogato, l'agenzia è obbligata ad applicare i criteri, le metodologie e le tecniche di valutazione "interna" indicate nel progetto esecutivo.

L'inadempimento, accertato dall'amministrazione scolastica, comporterà l'applicazione di una penale pari al 10% dell'importo convenuto, salvo, in ogni caso, il diritto al risarcimento del maggior danno. L'importo della penale verrà imputato, in compensazione, sull'importo del saldo del corrispettivo di cui al precedente art. 7.

Art. 11 - Risoluzione della convenzione

Nel caso in cui l'esecuzione delle obbligazioni e prestazioni cui l'Agenzia si è impegnata con la presente convenzione non corrisponda esattamente a quanto convenuto, la Sovrintendenza avrà facoltà di fissare all'agenzia un termine congruo decorso inutilmente il quale la Sovrintendenza stessa avrà facoltà di risolvere la presente convenzione, fermo restando il suo diritto al risarcimento del danno.

Costituirà in ogni caso motivo di risoluzione espressa, salvo il diritto al risarcimento del danno, l'inadempimento anche di una soltanto delle seguenti obbligazioni, relative:

alla sostituzione non autorizzata dei componenti dello staff professionale;

al divieto di subappalto o cessione.

Costituirà altresì causa di risoluzione della convenzione, salvo il diritto al risarcimento del danno:

l'esito negativo degli accertamenti previsti dalla normativa vigente in materia di lotta contro la mafia;

la non veridicità delle dichiarazioni fornite ai fini della partecipazione alla gara o durante l'esecuzione contrattuale;

la mancanza, anche sopravvenuta in fase successiva all'affidamento dei servizi, dei requisiti minimi di ammissibilità indicati nel disciplinare di gara;

la frode o la grave negligenza nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali;

la cessione da parte dell'agenzia dell'azienda, dell'attività convenuta ovvero lo stato di fallimento, concordato preventivo o altra procedura concorsuale che dovesse coinvolgere l'agenzia.

La risoluzione di cui alla clausola risolutiva espressa di cui ai precedenti commi 2 e 3 diventerà senz'altro operativa a seguito della comunicazione che la Sovrintendenza darà per iscritto all'agenzia, tramite raccomandata con avviso di ricevimento.

La risoluzione dà diritto alla Sovrintendenza a rivalersi su eventuali crediti dell'agenzia nonché sulla garanzia prestata.

La risoluzione dà altresì alla Sovrintendenza il diritto di affidare a terzi l'esecuzione del contratto, in danno dell'agenzia. Dell'affidamento verrà data notizia all'agenzia, con indicazione dei nuovi termini di esecuzione del servizio e dei relativi costi. All'agenzia inadempiente verrà addebitato il costo sostenuto in più dall'amministrazione rispetto a quello previsto nella presente convenzione.

Art. 12 - Garanzie

A garanzia degli obblighi assunti con la stipulazione del presente atto, l'agenzia ha prestato cauzione o fidejussione bancaria o assicurativa (specificare quale delle tre forme) pari al 10% dell'importo convenzionale e per tutta la durata della convenzione.

Art. 13 - Domicilio legale

Ad ogni effetto di legge, l'agenzia elegge domicilio legale e fiscale presso la propria sede legale, sita in via
n. (cap) (città)

Art. 14 - Clausola compromissoria

Per la definizione delle eventuali controversie che dovessero insorgere nell'esecuzione del presente contratto, le parti hanno facoltà di ricorrere all'arbitrato.

A tal fine il collegio arbitrale sarà composto da tre arbitri:

un arbitro sarà designato dal Ministero della Pubblica Istruzione, Direzione generale del personale e degli affari generali ed amministrativi;
un arbitro sarà designato dall'agenzia;

il terzo arbitro, con funzioni di Presidente, sarà designato concordemente dai primi due arbitri ovvero, in caso di disaccordo, dal Presidente della Corte di appello avente sede nel capoluogo della Regione nella quale si svolge il servizio oggetto della presente convenzione.

Venendo a mancare, per qualsiasi causa, durante il corso del giudizio arbitrale uno degli arbitri, provvederà alla sua tempestiva sostituzione l'autorità o la parte che aveva nominato l'arbitro mancante.

Disimpegna le funzioni di segretario del collegio un funzionario dell'amministrazione.

Il collegio arbitrale si riunisce presso la sede della Sovrintendenza.

Il collegio arbitrale decide secondo le norme di diritto, anche in ordine alle spese ed agli onorari del giudizio.

Contro la pronuncia arbitrale è ammessa l'impugnazione secondo le disposizioni del Codice di procedura civile.

La richiesta con cui si propone l'arbitrato deve essere inoltrata nel termine di trenta giorni decorrenti dalla data di ricezione della lettera con cui vengono comunicate all'agenzia le decisioni o i rilievi dell'amministrazione in ordine alle eventuali violazioni delle obbligazioni contrattuali. Trascorso inutilmente detto termine, le determinazioni adottate dall'amministrazione si intendono accettate definitivamente dall'agenzia che decade, pertanto, da qualsiasi diritto di impugnazione e contestazione. La richiesta di arbitrato deve contenere chiaramente i termini della controversia e l'indicazione della persona scelta come arbitro e deve essere notificata all'altra parte nelle forme previste dal Codice di procedura civile, a mezzo quindi di ufficiale giudiziario.

Durante il giudizio arbitrale e fino alla sua definizione, per garantire la continuità del servizio, l'agenzia non può esimersi dal continuare l'esecuzione delle sue prestazioni contrattuali. Qualora l'agenzia si rifiuti, l'amministrazione ha diritto di affidare a terzi il servizio non eseguito, nei modi e nei termini che riterrà più opportuni. In questo caso il costo sostenuto in più dall'amministrazione rispetto a quello previsto sulla presente convenzione verrà addebitato all'agenzia.

Art. 15 - Responsabilità ed obblighi derivanti dai rapporti di lavoro all'interno dell'agenzia e con terzi

La Sovrintendenza è esonerata da qualunque responsabilità derivante da rapporti di lavoro che venissero eventualmente instaurati dall'agenzia, nonché dai danni prodotti dalla stessa o da terzi in dipendenza delle attività espletate in relazione alla presente convenzione.

L'agenzia riconosce a suo carico tutti gli oneri inerenti all'assicurazione del proprio personale occupato nell'esecuzione della presente convenzione e dichiara di assumere in proprio ogni responsabilità, in caso di infortuni e di danni eventualmente arrecati ai partecipanti ai corsi e/o a terzi, per colpa o negligenza nell'esecuzione della prestazione.

L'agenzia è tenuta ad osservare e ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e di tutela dei lavoratori, in particolare a quelli previdenziali e quelli sulle assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi agli obblighi che hanno origine in contratti collettivi o norme di legge.

L'agenzia è tenuta ad attuare nei confronti dei propri dipendenti, occupati nell'attività oggetto del presente contratto, condizioni normative e/o retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili nel periodo di svolgimento delle attività connesse alla esecuzione della presente convenzione e nelle località in cui esse si svolgono.

I menzionati obblighi, relativi ai contratti collettivi di lavoro, vincolano l'agenzia anche nel caso di non adesione alle associazioni di categoria firmatarie dei contratti stessi o receda da esse, per tutto il periodo di validità della presente convenzione.

Art. 16 - Svincolo della cauzione

La cauzione prestata sarà svincolata al termine dei positivi controlli e certificazione finale della qualità dei corsi da parte dell'organismo a tal fine incaricato dall'amministrazione scolastica.

Art. 17 - Oneri fiscali

Sono a carico dell'agenzia le spese di dattiloscrittura, copia e bollo nonché quelle per la registrazione fiscale del presente atto, dovute secondo le leggi in vigore. Il presente atto è soggetto ad I.V.A.

Art. 18 - Approvazione

Il presente contratto è impegnativo per l'agenzia dal momento della sua sottoscrizione, lo sarà per la Sovrintendenza soltanto dopo che avrà riportato le approvazioni e registrazioni previste dalla normativa vigente.

Art. 19 - Euro

La presente convenzione viene stipulata nel rispetto del decreto legislativo n. 213 del 24 giugno 1998 «Disposizioni per l'introduzione dell'Euro nell'ordinamento nazionale», a norma dell'art. 1, comma 1, della legge n. 133 del 17 dicembre 1997, che ha recepito i regolamenti (U.E.) n. 1103 del 17 giugno 1997 e n. 974/98 del 3 maggio 1998.

L'agenzia dichiara espressamente, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 del Codice civile di avere preso piena visione e di conoscere ed approvare incondizionatamente e specificatamente tutti gli articoli della presente convenzione.

Richiesto nella mia qualità di ufficiale rogante ho ricevuto e fatto stendere da persona di mia fiducia il presente atto e ne ho dato chiaramente lettura ai componenti i quali, da me interpellati, lo dichiarano pienamente conforme alle loro volontà e lo firmano, con me ufficiale rogante per ultimo.

Il presente atto consta di n. fogli di carta resa legale, scritti su n. facciate intere e n. righe su questa facciata.

C-9260 (A pagamento).

A.C.T.V.**Azienda Consorzio Trasporti Veneziano****Bando di gara a procedura negoziata**

1. A.C.T.V. Azienda Consorzio Trasporti Veneziano, Cannaregio 3935 - 30121 Venezia.

2. fornitura e posa in opera di pensiline di copertura della zona di sosta autobus e della zona distributori di carburante del nuovo deposito automobilistico aziendale sito a Mestre (VE), via Martiri della Libertà, per un valore complessivo stimato di L. 685 milioni (pari a € 353.773) imposte escluse.

3. La prestazione sarà effettuata a Mestre (VE).

4.a) La fornitura riguarda n. 2 pensiline metalliche per la copertura della zona sosta autobus e n. 1 pensilina con le medesime caratteristiche per la copertura della zona distributori, poste in opera.

5.b) L'affidamento avverrà in lotto unico.

7. Il termine di ultimazione della fornitura in opera, è previsto in 120 giorni solari dalla data dell'ordine di aggiudicazione.

8.a) Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: ore 12 del 21 aprile 2000;

8.b) le domande di partecipazione devono essere spedite all'indirizzo di cui al punto 1;

8.c) la documentazione dovrà essere redatta in lingua italiana.

9. Le imprese invitate dovranno prestare, all'atto dell'offerta, una cauzione provvisoria di L. 10 milioni (pari a € 5.165).

10. Il pagamento del corrispettivo avverrà con acconto del 50% in corso d'opera e saldo a ultimazione della fornitura.

11. Le imprese interessate, dovranno presentare domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante, corredata a pena di non invito alla gara, dai documenti indicati ai punti successivi, ai sensi dell'art. 22 del decreto legislativo 158/1995.

12.a) Certificato in originale o copia autenticata, di iscrizione alla C.C.I.A.A. territorialmente competente, in data non anteriore a sei mesi, o certificato analogo per le ditte non italiane;

12.b) copia conforme all'originale delle dichiarazioni I.V.A. per gli anni 1996/1997/1998, con documentazione di presentazione, dalle quali risulti un volume di affari medio annuo di almeno L. 1,5 miliardi (pari a € 774.686);

12.c) elenco, sottoscritto dal legale rappresentante, descrittivo di forniture analoghe o similari a quella da affidare, eseguite o in corso nel triennio indicato, con indicazione degli importi, di appalto, dei dati identificativi del committente e con certificazione di regolare esecuzione rilasciata dalle committenti per quelle concluse;

12.d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante, dalla quale risulti che l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11 decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358;

12.e) per le cooperative e i loro consorzi, copia del certificato di iscrizione nell'apposito Registro Prefettizio e nello Schedario Generale della Cooperazione del Ministero del Lavoro;

Per partecipanti di altri Stati aderenti all'U.E. i certificati richiesti saranno sostituibili con quelli di analoghi registri o dichiarazioni giurate solenni di carattere analogo.

In luogo dell'originale, o della copia autenticata, dei certificati richiesti, potrà utilmente essere presentata una dichiarazione sostitutiva, sottoscritta al legale rappresentante della ditta/raggruppamento richiedente, contenente i medesimi dati e/o notizie richiesti; la dichiarazione autocertificata dovrà essere accompagnata, a pena di nullità, da copia di un valido documento di identità del sottoscrittore; in tal caso, l'aggiudicatario dovrà presentare i relativi originali, o le copie autenticate, nei termini previsti dal disciplinare di gara prima di stipulare il contratto.

12.f) Per i raggruppamenti: la partecipazione alla gara delle associazioni di imprenditori (A.T.I. e Consorzi) è consentita nel rispetto di quanto in proposito disposto dall'art. 23 del decreto legislativo 158/1995, in particolare.

Le A.T.I. e i Consorzi dovranno essere già costituiti all'atto della presentazione dell'offerta.

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata, per le A.T.I.: dal mandato collettivo con rappresentanza in favore del legale rappresentante dell'impresa designata come capogruppo, firmatario, dell'offerta e,

per ciascun associato, dai documenti indicati ai punti 12.a, e 12.d; per i Consorzi da:

copia dell'atto costitutivo del consorzio;

dichiarazione contenente l'indicazione dei nominativi di tutte le imprese consorziate alla data di presentazione dell'offerta e dei nominativi di quelle per conto delle quali viene presentata l'offerta con l'indicazione di quale tra loro avrà funzione di capogruppo; e

per ciascun associato per conto dei quali viene presentata offerta, dai documenti indicati ai precedenti punti 12.a e 12.d.

Il volume di affari, sia per le A.T.I. che per i Consorzi, sarà documentato presentando, per ciascun associato o consorziato partecipante alla gara, i documenti prescritti al punto 12.b, e dovrà essere posseduto per almeno il 60% dalla impresa designata capo gruppo e per il restante 40%, cumulativamente, dagli altri associati ciascuno dei quali dovrà possedere almeno il 20% del volume annuo richiesto;

È vietata la partecipazione alla presente gara di singoli associati o consorziati qualora alla stessa partecipino le associazioni o consorzi di cui fanno parte.

Alla gara non sarà ammessa, inoltre, la partecipazione (singolarmente o in associazione) né di imprese che abbiano identità totale o parziale delle persone che in esse rivestano i ruoli di legale rappresentante; né di imprese controllanti e controllate ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile.

15.1. La gara sarà svolta mediante procedura negoziata ex art. 12, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 158/1995.

15.2. Il criterio di aggiudicazione sarà quello del prezzo più basso ai sensi dell'art. 24, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 158/1995.

15.3. Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti a: A.C.T.V. - Area Contratti e Appalti, tel. 041/2722054-2722050 - fax 041/2722066.

17. Data di invio del presente bando alla G.U.C.E.: 30 marzo 2000.

18. Data ricezione del presente bando dalla G.U.C.E.: 30 marzo 2000.

Il direttore generale: dott. Antonio Stifanelli.

C-9263 (A pagamento).

COMUNE DI BRUGHERIO (Provincia di Milano)

Tel. 039/878261-881301 - Telefax 039/2871989

E-mail: lppbrugherio@tin.it

Avviso di gara per pubblico incanto con termini ridotti

A seguito della diserzione al primo espletamento di gara, si indice in seconda istanza, gara per: ristrutturazione della biblioteca civica di via Italia.

Categoria prevalente OG1 per L. 1.151.996.848 (€ 594.956,720); opere scorporabili: OS6 per L. 489.000.000 (€ 252.547,424), OS21 per L. 513.000.000 (€ 264.942,389).

Il bando integrale di gara è pubblicato all'albo pretorio del Comune dal 30 marzo 2000 e potrà essere ritirato presso l'ente appaltante.

Termine presentazione offerte: 18 aprile 2000.

Brugherio, 29 marzo 2000

Il segretario generale: avv. F.M. Vittorio.

Il dirigente del settore opere pubbliche: ing. G. Taravella.

M-3097 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Comando 1ª Regione Aerea
Direzione Territoriale Servizi

Milano, piazza Novelli n. 1

Bando di gara

Questa direzione, esprimerà, secondo le norme contenute negli artt. 64, 73/c, 76 e 89/a del vigente RCGS approvato con regio decreto 827/1924, la seguente gara:

L'11 maggio 2000 alle ore 10 una licitazione privata per la fornitura di n. 900 fondine per pistola Beretta mod. 92SB e mod. 34 calibro 9 corto, n. 900 correggioli per pistola, n. 2.750 cinturoni in fibra poliammidica di colore verde scuro taglia media e n. 1.850 contenitori portacaricatori per munizioni per un importo complessivo di L. 90.000.000 I.V.A. compresa, pari ad € 46.481,12. Le specifiche tecniche potranno essere ritirate presso questa direzione.

L'aggiudicazione sarà deliberata secondo le modalità contenute nella lettera d'invito. Le ditte, con sede legale nell'ambito del territorio nazionale, che intendono partecipare alla suddetta gara, dovranno presentare apposita domanda redatta su carta legale, corredata dalla seguente documentazione:

a) certificato della C.C.I.A.A. in corso di validità rilasciato ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581;

b) certificato del Tribunale competente da cui risulti che la ditta non si trovi in stato di amministrazione controllata, di fallimento, di liquidazione o di concordato, nonché l'eventualità che le suddette circostanze si siano verificate o meno nel quinquennio anteriore alla data di attestazione; qualora i tempi di rilascio del suddetto documento, da parte del Tribunale, risultassero incompatibili con la data di scadenza di

presentazione delle domande, potrà essere presentata, apposta autocertificazione corredata della matrice attestante la richiesta del suddetto certificato;

c) idonee dichiarazioni bancarie;

d) dichiarazione concernente la cifra d'affari globale e la cifra d'affari relativa allo specifico genere della fornitura oggetto della gara realizzata dalla ditta negli ultimi due anni;

e) elenco delle principali forniture inerenti la specifica tipologia dei materiali in commessa effettuate negli ultimi due anni, con descrizione dei materiali forniti, loro importo, data e destinatario.

Le domande di partecipazione, che dovranno pervenire a questa direzione entro il 18 aprile 2000, non vincolano l'amministrazione della difesa; i candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione. Le domande potranno essere anticipate anche via telefax al n. 02/70100548.

Informazioni in merito potranno essere richieste al numero telefonico 02/73902330.

Il direttore: col. AAran Riccardo Merlino.

M-3324 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio Affari Generali

Avviso per la rettifica

Errore materiale nel bando della procedura aperta - pubblico incanto, ai sensi del decreto legislativo 157/1995, per il servizio di pulizia di uffici pubblici, laboratori e istituti scolastici (3 lotti), pubblicato nella G.U.C.E., supplemento n. 56 del 21 marzo 2000, sulla G.U.R.I. e, per estratto, sui quotidiani «Avvenire», «Gazzetta aste e appalti pubblici» e «Alto Adige» del 17 marzo 2000 (scadenza: 3 maggio 2000).

Al punto 2 del bando, ove è indicata la superficie di ciascun lotto, è erroneamente inserito il termine «annua», in luogo dell'espressione «giomaliera equivalente».

Trento, 30 marzo 2000

Il dirigente: dott. Tommaso Sussarellu.

C-9264 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI

SPECIALITÀ MEDICINALI PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI

BAYER - S.p.a.
Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 28 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/1808.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: LAXIVAL.

Confezione e numero di A.I.C.:

flacone gocce 10 ml 7,5% - A.I.C. n. 029076027.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Richiesta di autorizzazione a effettuare la produzione, il confezionamento e il controllo anche presso l'officina della società: Montefarmaco S.p.a., sita in via G. Galilei n. 7, Pero, Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Salvatore Lenzo.

S-7976 (A pagamento).

BAYER - S.p.a.
Milano, viale Certosa n. 130

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 1° marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/1810.

Titolare: Bayer S.p.a., viale Certosa n. 130, Milano.

Specialità medicinale: NIMOTOP.

Confezione e numero di A.I.C.:

36 compresse 30 mg - A.I.C. n. 026403016.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 16 - Modifica delle dimensioni dei lotti del prodotto finito e conseguente: 15-bis Modifica dei controlli in corso di lavorazione applicati durante la fabbricazione del medicinale; 17 - Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente; 25 - Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modifiche ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Stefano Bonato.

S-7977 (A pagamento).

ZAMBON GROUP - S.p.a.
Sede legale in Vicenza, via della Chimica n. 9

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 22 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2760.

Titolare: Zambon Group S.p.a., via della Chimica n. 9, Vicenza.

Specialità medicinale: ZAFEN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

30 bustine 400 mg - A.I.C. n. 028760015;

20 bustine 600 mg - A.I.C. n. 028760027;

12 bustine 400 mg - A.I.C. n. 028760039;

8 bustine 600 mg - A.I.C. n. 028760041.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1, dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione confezionamento e controllo presso: Inpharzam S.A., via Industria n. 1, 6814 Cadempino (Svizzera), confezionamento secondario e controllo anche presso: Zambon Group S.p.a., via della Chimica n. 9, Vicenza.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott. Edoardo Scarselli.

S-8176 (A pagamento).

ASTRAZENECA - S.p.a.

Basiglio (MI), palazzo Volta, via F. Sforza
Codice fiscale n. 00735390155

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'ammissione in commercio di specialità medicinali per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 1° febbraio 2000).

Titolare: AstraZeneca S.p.a., palazzo Volta, via F. Sforza, 20080 Basiglio (Milano).

Specialità medicinale, confezioni e numeri di A.I.C.:

LERCADIP:

- 14 compresse da 10 mg (lercanidipina) - A.I.C. n. 033225018;
- 28 compresse da 10 mg (lercanidipina) - A.I.C. n. 033225020;
- 35 compresse da 10 mg (lercanidipina) - A.I.C. n. 033225032;
- 50 compresse da 10 mg (lercanidipina) - A.I.C. n. 033225044;
- 100 compresse da 10 mg (lercanidipina) - A.I.C. n. 033225057;

SAVARINE:

- 14 compresse film rivestite da 200 mg + 161,2 (proguanile + clorochina) - A.I.C. n. 034383012/M;
- 28 compresse film rivestite da 200 mg + 161,2 (proguanile + clorochina) - A.I.C. n. 034383024/M;
- 42 compresse film rivestite da 200 mg + 161,2 (proguanile + clorochina) - A.I.C. n. 034383036/M;
- 56 compresse film rivestite da 200 mg + 161,2 (proguanile + clorochina) - A.I.C. n. 034383048/M;
- 84 compresse film rivestite da 200 mg + 161,2 (proguanile + clorochina) - A.I.C. n. 034383051/M;
- 112 compresse film rivestite da 200 mg + 161,2 (proguanile + clorochina) - A.I.C. n. 034383063/M.

ZOMIG:

- 3 compresse film rivestite da 2,5 mg (zolmitriptan) - A.I.C. n. 033345012/M;
- 6 compresse film rivestite da 2,5 mg (zolmitriptan) - A.I.C. n. 033345024/M;
- 6 compresse film rivestite da 2,5 mg (zolmitriptan) - A.I.C. n. 033345036/M;
- 12 compresse film rivestite da 2,5 mg (zolmitriptan) - A.I.C. n. 033345048/M;
- 18 compresse film rivestite da 2,5 mg (zolmitriptan) - A.I.C. n. 033345051/M;
- 3 compresse film rivestite da 5 mg (zolmitriptan) - A.I.C. n. 033345063/M;
- 6 compresse film rivestite da 5 mg (zolmitriptan) - A.I.C. n. 033345075/M;
- 6 compresse film rivestite da 5 mg (zolmitriptan) - A.I.C. n. 033345087/M;
- 12 compresse film rivestite da 5 mg (zolmitriptan) - A.I.C. n. 033345099/M;
- 18 compresse film rivestite da 5 mg (zolmitriptan) - A.I.C. n. 033345101/M.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Modifica di denominazione sociale del titolare A.I.C. da ZENECA S.p.A. a AstraZeneca S.p.A. (indirizzo e codice fiscale invariati).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Basiglio, 6 marzo 2000

Un procuratore: D. Lecchi.

C-8721 (A pagamento).

D.R. DRUG RESEARCH - S.r.l.

Erba (CO), via Turati n. 3
Codice fiscale n. 09575490157
Partita I.V.A. n. 02385180134

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 28 febbraio 2000). Codice pratica: NOT/99/2385.

Titolare: D.R. Drug Research S.r.l., via Turati n. 3, 22036 Erba (CO).

Specialità medicinale: CHEFIR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

- «500» IM 1 flac. 500 mg + 1 fiala 2 ml - A.I.C. n. 031832013;
- «1000» IM 1 flac. 1 g + 1 fiala 2,5 ml - A.I.C. n. 031832025;
- «1000» EV 1 flac. 1 g + 1 fiala 2,5 ml - A.I.C. n. 031832037.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: I.11 - Cambiamento del produttore della sostanza attiva (ulteriore produttore): ACS Dobfar S.p.a., Tribiano (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: rag. A. Marelli.

C-8735 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Sede in Valle Salimbene (PV), via Fratelli Cervi n. 8

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2503.

Titolare: Teofarma S.r.l., sede in via Fratelli Cervi n. 8, Valle Salimbene (PV).

Specialità medicinale: BRIOFIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

- 30 confetti 600 mg - A.I.C. n. 025985072.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni. Modifica secondaria autorizzazione all'immissione in commercio: 15 - Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-8737 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Sede in Valle Salimbene (PV), via Fratelli Cervi n. 8

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2679.

Titolare: Teofarma S.r.l., sede in via Fratelli Cervi n. 8, Valle Salimbene (PV).

Specialità medicinale: ZAROXOLYN.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

«5» 50 compresse 5 mg - A.I.C. n. 024488064;

«10» 50 compresse 10 mg - A.I.C. n. 024488090.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazione ed integrazione. Modifica secondaria autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine; anche presso l'officina della società Abiogen Pharma S.p.a., via S. Antonio n. 61, Pisa).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-8738 (A pagamento).

TEOFARMA - S.r.l.

Sede in Valle Salimbene (PV), via Fratelli Cervi n. 8

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità per uso umano. (Comunicazione Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 14 marzo 2000). Codice pratica: NOT/99/2678.

Titolare: Teofarma S.r.l., sede in via Fratelli Cervi n. 8, Valle Salimbene (PV).

Specialità medicinale: GRISOVINA FP.

Confezione e numero di A.I.C.:

20 compresse 125 mg - A.I.C. n. 015642010.

Modifica apportata ai sensi dell'all. I dell'art. 12-bis del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazione ed integrazione. Modifica secondaria autorizzazione all'immissione in commercio: 1 - Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine; anche presso l'officina della società Abiogen Pharma S.p.a., via S. Antonio n. 61, Pisa).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore unico: dott.ssa Carla Spada.

C-8739 (A pagamento).

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corregge rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

Nell'avviso C-6936 riguardante MINISTERO DELLA DIFESA - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali - 1° Reparto - 2ª Divisione - 2ª Sezione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 73 del 28 marzo 2000 alla pagina n. 91

dove è scritto (punto 3.b) «C.P.A. 19.30.22 - p. 800 scarpe alte vitellone nero A.M.»;

leggasi: ««C.P.A. 19.30.22 - p. 8000 scarpe alte vitellone nero A.M.»

C-9712.

Nell'avviso C-4569 riguardante I.S.I. S.p.a. Istituto Sierovaccinogeno Italiano pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 52 del 3 marzo 2000 alla pagina n. 30

dove è scritto (ultimo rigo testo) «A.I.C. n. 026841103»;

leggasi: «A.I.C. n. 025841103».

C-9713.

Nell'avviso C-6714 riguardante T.E.R.N.A. Società per azioni pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 72 del 27 marzo 2000 alla pagina n. 130

dove è scritto (rigo 15) «Importo: L. 826.000.000 circa»;

leggasi: «Importo: L. 626.000.000 circa».

C-9714.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
LIBRERIA NISTICO
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**
LIBRERIA MASONE
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
- ◇ **NOCERA INFERIORE**
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
- ◇ **NOLA**
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
- ◇ **POLLA**
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
- ◇ **SALERNO**
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- EMILIA-ROMAGNA**
- ◇ **BOLOGNA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
- ◇ **CARPI**
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
- ◇ **CESENA**
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
- ◇ **FERRARA**
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
- ◇ **FORLÌ**
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
- ◇ **MODENA**
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
- ◇ **PARMA**
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
- ◇ **PIACENZA**
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
- ◇ **REGGIO EMILIA**
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
- ◇ **RIMINI**
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- FRIULI-VENEZIA GIULIA**
- ◇ **GORIZIA**
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
- ◇ **TRIESTE**
LIBRERIA TERGESTE
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
- ◇ **UDINE**
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- LAZIO**
- ◇ **FROSINONE**
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
- ◇ **LATINA**
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
- ◇ **RIETI**
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
- LA CONTABILE**
Via Tuscolana, 1027
- LIBRERIA IL TRITONE**
Via Tritone, 61/A
- LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**
Via San Martino della Battaglia, 35
- LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**
Viale Ippocrate, 99
- LIBRERIA MEDICHINI**
Via Marcantonio Colonna, 68/70
- ◇ **SORA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
- ◇ **TIVOLI**
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
- ◇ **VITERBO**
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- LIGURIA**
- ◇ **CHIAVARI**
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
- ◇ **GENOVA**
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGHI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
- ◇ **IMPERIA**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- LOMBARDIA**
- ◇ **BERGAMO**
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
- ◇ **BRESCIA**
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
- ◇ **BRESSO**
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
- ◇ **BUSTO ARSIZIO**
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
- ◇ **COMO**
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
- ◇ **GALLARATE**
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
- ◇ **LECCO**
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
- ◇ **LIPOMO**
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
- ◇ **LODI**
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
- ◇ **MANTOVA**
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
- ◇ **MILANO**
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
- ◇ **MONZA**
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
- ◇ **PAVIA**
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
- ◇ **SONDRIO**
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

- ◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

- ◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTOLOTTI
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Cosla, 32
- ◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIABEO
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

- ◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

- ◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

- ◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10
- ◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17
- ◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111
- ◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108
- ◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etnea, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134
- ◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55
- ◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villafermosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185
LIBRERIA MERCURIO L.C.A.M.
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225
- ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259
- ◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22
- ◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

- LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFOGLIO
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11
- UMBRIA**
- ◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

- ◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 2000

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999 - G.U. n. 22 del 28 gennaio 2000)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso, dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, è stato abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 39.200

Annunzi giudiziari	Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga	L. 15.400

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 2000 (*)

(D.M. Tesoro 23 dicembre 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo,		
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000	ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 0 8 3 0 0 0 *

L. 3.100